NOTE DI TECNICA CINEMATOGRAFICA

PUBBLICAZIONE TRIMESTRALE DELL'ATIC
DI TECNICA MULTIMEDIALE - C.A.P. 00198
ROMA — VIALE R. MARGHERITA, 286

4
97

Sped. in abb. postale
comma 20 Lett. B - art. 2
Legge 23-12-96 n. 662 - Filiale di Roma

ASSOCIATO ALL'UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

n. 4 / 1997
ottobre-dicembre

L'ETA' DELL'ORO CONTINUA ....



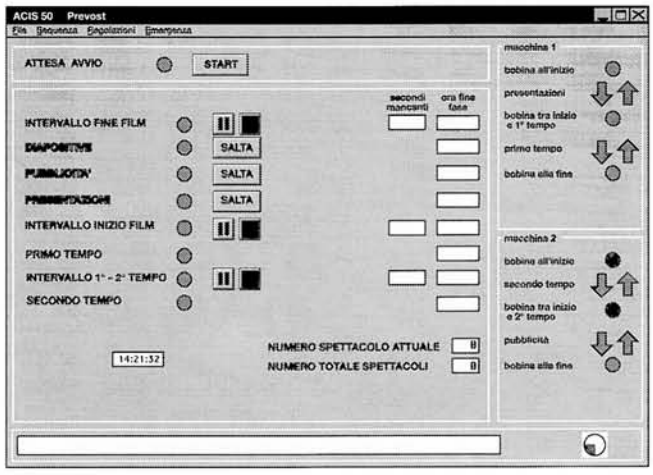
...CON UNA FAMIGLIA DI PELLICOLE IN GRADO DI SODDISFARE TUTTE LE ESIGENZE...

Due nuovi protagonisti si aggiungono alla già nota gamma delle pellicole Kodak Vision. Kodak Vision 250D - luce diurna - e Kodak Vision 200T - tungsteno - Entrambe con una grana ed una nitidezza che fino ad ora hanno caratterizzato solo le pellicole a bassa sensibilità. Perfetta resa dei colori ed eccezionale latitudine. Ed entrambe si sposano perfettamente con le già note pellicole della famiglia Vision (500T e 320T).
La tua immagine non avrà più confini... con le pellicole Vision racchiuse in contenitori dorati.

Kodak
VISION
EASTMAN™ COLOR NEGATIVE FILM

PREVOST PRESENTA SUPERVISOR IL PRIMO SISTEMA AUTOMATIZZATO CHE CON UN CLIC PROGRAMMA I VOSTRI FILM.

Anche nel mondo del cinema le tecnologie informatiche hanno consentito un nuovo passo avanti per rendere più efficiente la gestione delle sale cinematografiche. Dopo l'ultima generazione di proiettori e l'avvento degli impianti digitali per il suono, la Prevost è orgogliosa di presentare Supervisor: il sistema di automazione computerizzato in grado di soddisfare ogni esigenza di programmazione dall'ingresso della sala cinematografica. Ideato dalla Francesco Rinaldi Cinema Eng., l'innovativo sistema consente:



• di proiettare o escludere diapositive e film pubblicitari direttamente dal computer situato all'ingresso, vicino alla cassa. Ciò rende possibile effettuare giornalmente cicli di proiezione differenziati l'uno dall'altro, un servizio più efficiente con molta meno fatica.



• di visualizzare ogni fase della proiezione e verificare a che punto sono le bobine di ogni proiettore. Ciò consente un rapido ed efficiente controllo dall'ingresso, senza doversi spostare nella o nelle sale di proiezione, salvo la messa a punto iniziale, seguita dal tecnico.
• di regolare con rapidità, sempre dall'ingresso, la messa a fuoco, la messa a quadro e il volume del suono della proiezione. Con un semplice clic dalla cassa del cinema si può fare tutto questo. Significa ottenere più rapidità di intervento nelle situazioni di emergenza, più precisione nei controlli a distanza, più sicurezza nelle proiezioni. Meno lavoro e più tranquillità per tutti. E mai più fischi in sala. E quindi: Supervisor, Superstar.

OFFICINE PREVOST MILANO

Via Fermi 8
20019 Settimo Milanese
Tel. 02/3287660 - 3288045
Fax 02/33502150

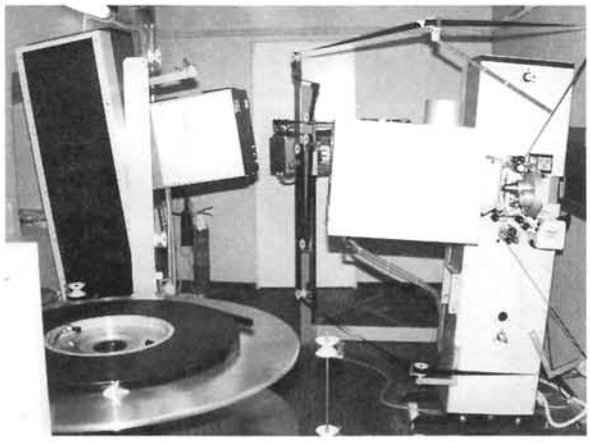
SASSI Kinoton

SASSI ROMEO e **KINOROMA** RINGRAZIANO I CINEMA

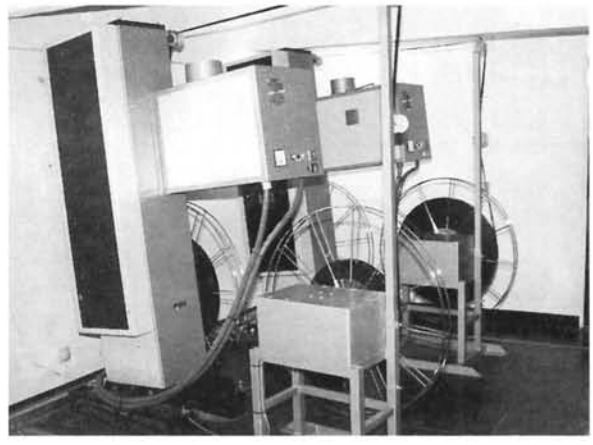
QUATTRO FONTANE
NUOVO OLIMPIA
IN TRASTEVERE
CINEPORTO
EUROPA
GARDEN
RODOLFO ILARI
ALCAZAR

PER AVER SCELTO
NELLA STAGIONE 96-97 I PRODOTTI

Kinoton



Nuovo Olimpia



Quattro Fontane

SASSI ROMEO
Via G. B. Vico, 66 - 42040 REGGIO EMILIA - Tel. / Fax (0522) 941233

KINOROMA (Assistenza Tecnica Centro Italia)
00196 Roma - Via del Ghirlandaio, 45 - Tel. 06 / 3203641 - Fax 06 / 3225490

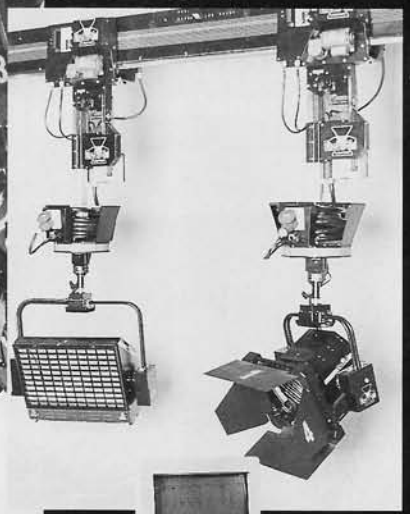


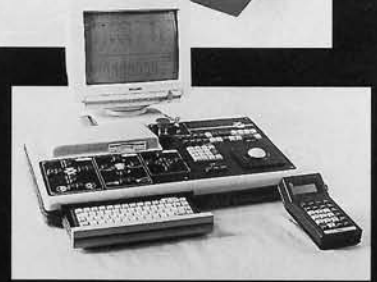
DeSisti LIGHTING

LO STUDIO TELEVISIVO
NELLA SUA MASSIMA POTENZIALITÀ.
ESPRESSA.

IL FUTURO REMOTO.







LA ROBOTICA NELL'ILLUMINAZIONE
PER LA CREATIVITÀ MULTIMEDIALE
NEI PICCOLI, MEDI E GRANDI
STUDI TELEVISIVI.

De Sisti Lighting SpA - Via Cancelliera, 10/a
00040 Cecchina - Albano Laziale (Roma) ITALY - Tel. 06/93.44.414 - Fax 06/93.43.489
Internet URL: http://www.desisti.it - E-mail: desisti@desisti.it

TECHNOVISION

NOLEGGIO & VENDITA

Noleggio completo, e molto di più.
Non basta un vasto assortimento
delle migliori attrezzature
cinematografiche che offre il mercato;
TechnoVision ha sempre significato
innanzitutto ricerca e innovazione.



TechnoSpeed
300 fps



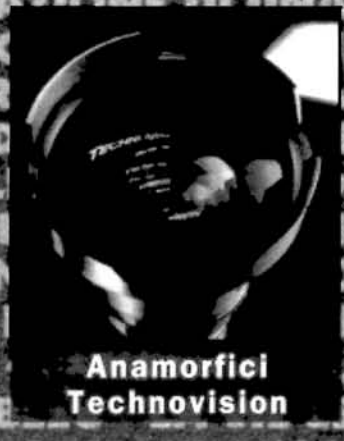
Testata
Sputnik



TechnoZoom
Grandangolari



Orion
TechnoCrane



Anamorfici
Technovision



il Servizio
TechnoVision

Via Spinazzola 14, ROMA 00164 Tel. (39-6) 66.15.77.86 (r.a.) Fax 66.15.68.38

Viale Edison 318 20099 Sesto San Giovanni, MILANO Tel. (39-2) 26.22.74.92 Fax 26.22.74.90

4 St. Margarets Business Centre, Drummond Place, Twickenham, Middx. TW1 1JN ENGLAND Tel. (44-81) 891.59.61 Fax 744.11.54

30bis Rue du Bailly, 93210 La Plaine, St. Dénis, FRANCE Tel. (33-1) 48.20.84.18 Fax 48.20.84.11

IN QUESTO NUMERO

7 LETTERA AI SOCI ..... M. DE SISTI

9 LA NORMATIVA CCIR-601 E LE IMMAGINI PRIMITIVE ..... E. KROSKER

12 IL PROFUMO DELLO SPETTACOLO ..... a cura di N.T.C.

14 SONORO DIGITALE RCF-CSS ..... a cura di N.T.C.

15 L'IBTS DELLA METAMORFOSI ..... di M.B.

17 GLI INCONTRI CON LA TECNICA DELL'ATIC ..... a cura di N.T.C.

32 80 ANNI DI MACCHINE DA PRESA ..... di M.B.

33 UN AMICO E UN TECNICO PRECISO E SCHIVO ..... F. SAVINA

34 INDUSTRIA NEWS ..... a cura di A. GRECO

38 PASSO UNO ..... a cura di GIBBA

41 COSA FANNO GLI ALTRI ..... a cura di E. GIRLANDA

47 LIBRI IN VETRINA ..... a cura di M.B.

48 NOTIZIARIO ATIC ..... a cura di A. APPIERTO

NOTE DI TECNICA CINEMATOGRAFICA

Pubblicazione trimestrale dell'ATIC
Anno XXXVI dalla Fondazione

* * *

Direttore Responsabile:
Mario Bernardo

Coordinamento:
Antonino Greco, Domenico De Gregorio, Elio Girlanda, Francesco Guido

Redazione Nord:
Angelo Vaga

Collaboratori:
Antonio Appierto, Lamberto Caiani, Vincio Delleani, Michele Feresin, Angelo Filippini, Maurizio Gennaro, Michele Nesci, Paolo Pallottino, Lamberto Prioreschi, Umberto Romano, Carlo Struzzi, Stefano Voltaggio

Redazione e Amministrazione::
00198 Roma
V.le Regina Margherita, 286
Tel. (06) 44.25.96.22
Fax (06) 440.41.28

* * *

Autorizzazione Tribunale di Roma
n° 00342/90 del 29.05.90

* * *

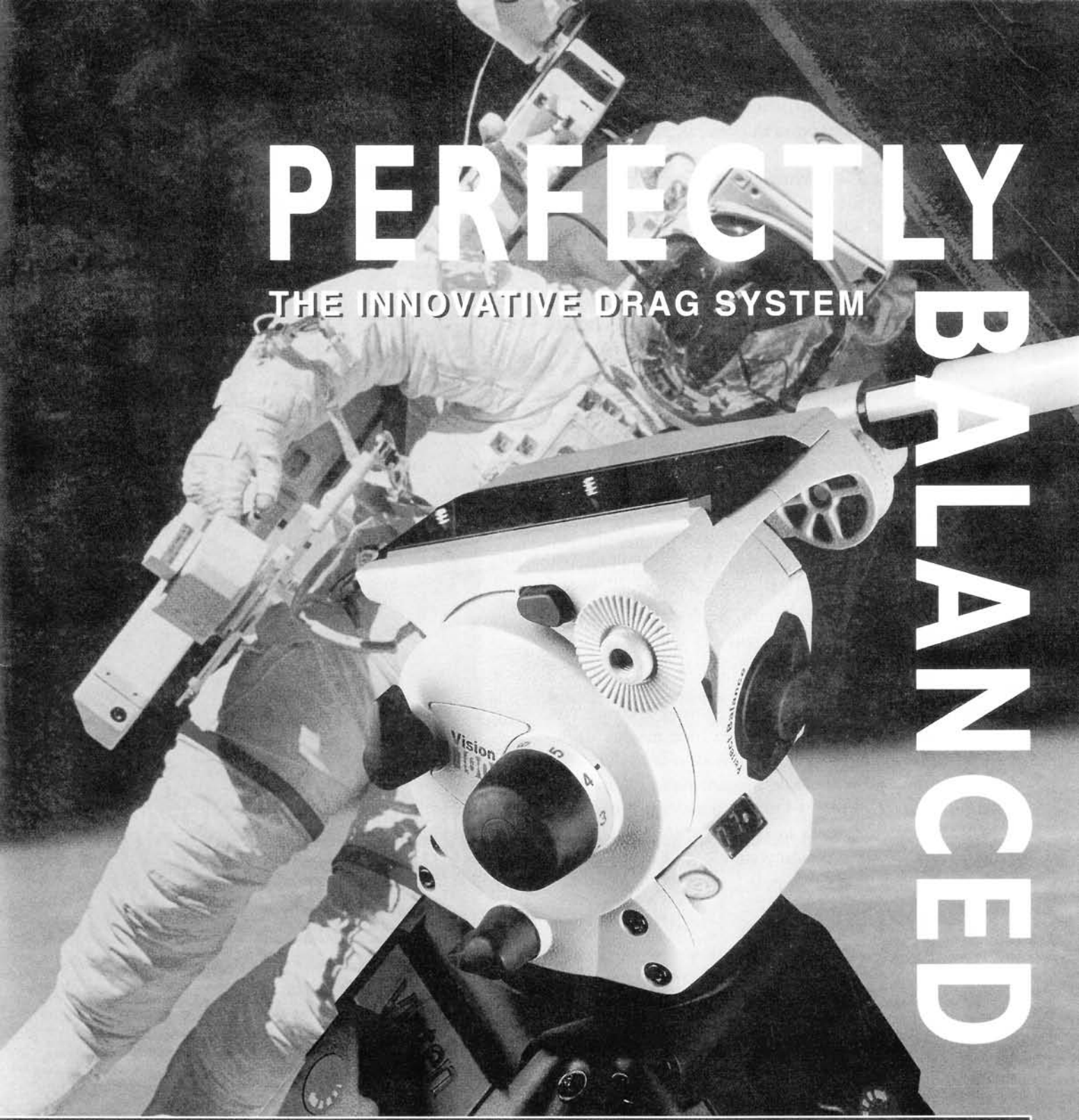
Stampa:
Dicembre 1997
Tipolitografia TEF s.a.s.
00174 Roma - Viale Opita Oppio, 24
Tel. 71.40.997 - 71.40670
Fax 71.40658
Sede Legale: 00174 Roma - Largo dei Levii, 27

Concessionaria esclusiva della pubblicità
PUBBLISPE s.r.l.
00198 Roma - Via Tevere, 46/b
Tel. (06) 855.96.91 r.a. - Fax (06) 854.34.48
E-mail: lucaw@mbox.vol.it

Sped. in abb. postale 45%
comma 20 Lett. B - art. 2
Legge 23-12-96 n. 662 - Filiale di Roma

Dichiarazione di tiratura resa al garante per l'editoria, ai sensi del comma 28 art. 1 della Legge n. 650 del 23-12-96, n. 2550

Gli autori si assumono la responsabilità del rigore tecnico, delle affermazioni e della propria autorità a pubblicare le notizie per gli articoli da essi firmati. Il materiale della rivista può essere ripubblicato da altri fogli solo citandone la fonte per esteso.



VISION 100

RIVOLGETEVI AI RIVENDITORI VINTEN VISION PIÙ VICINI:

Intec	**Roma**	06/6889991
Digital Video Service	**Padova**	049/8990911
Videotecnica	**Milano**	02/6606889
S.G.A.	**Torino**	011/9621432
Project Italia	**Firenze**	055/352285
Onda Teleelectronic	**Bologna**	051/431230
Sean	**Cagliari**	070/496807
Photo Studio Blitz	**Perugia**	075/5140110

Rigel S.R.L.
35, Via Terenzio
00193 ROME
Tel. 06-6889991
Fax. 06-68899923/68899924

Vinten

Sales offices in UK, USA, Japan, France, Germany & Singapore plus worldwide distribution

LETTERA AI SOCI

Cari Amici,

è ormai da tempo che desideravo inviarVi questo mio messaggio attraverso la nostra rivista NTC, che è stata, e spero sarà ancora a lungo, l'indispensabile veicolo e voce della nostra Associazione.

In occasione del 50° Anniversario dell' ATIC, ritengo che sia giunta per me, per i soci e tutti gli affiliati, l'ora di rivolgere a tutto il mondo dell'industria Cinematografica e Televisiva, un invito alla riflessione.

Credo fermamente che ciò sia ancora più necessario in considerazione dei mutamenti avvenuti negli ultimi decenni; mutamenti che hanno coinvolto sicuramente l'aspetto Tecnologico, quello Economico con accresciute difficoltà, e forse soprattutto quello Personale. È infatti sempre più difficile dedicare una piccola parte del nostro tempo alla vita sociale; questo scollamento induce ad una crescita di nervosismo nei rapporti interpersonali ed una diminuzione della capacità di capirsi; riaffiora una dose di egoismo e personalismo che porta spesso ad eccedere.



Infatti, dopo circa 3 anni di mia Presidenza del Direttivo ATIC, mentre sento il dovere di inviare un personale, sincero ringraziamente al Direttivo tutto per l'impegno e la dedizione profusi, sento di non poter rivolgere la stessa gratitudine agli associati ed affiliati. Non possiamo certo pretendere di avere quotidianamente il supporto e l'aiuto di tutti, ma la totale mancanza di partecipazione "fattiva", "divulgativa" e "propositiva" rischiano di uccidere l'associazione ed i suoi obiettivi.

Il Direttivo, nonostante i suoi sforzi, poco può fare se addirittura nemmeno alle Assemblee Generali, dove si discutono e dettano le linee dell'Associazione, i soci si presentano. Non possiamo continuare a mascherare la nostra indolenza (o peggio) e la non partecipazione con la scusa del poco tempo a disposizione. Ritengo che far parte di una Associazione non deve limitarsi al possederne la Tessera, ma significhi credere negli obiettivi dell'Associazione stessa e lavorare fattivamente per il loro perseguimento, del resto ritengo che molto si possa fare per supportare una crescita di professionalità e migliorare le condizioni di lavoro in questo settore, sia ai fini di soddisfazione personale, che per ragioni di economia e salvaguardia della professione.

Già da circa due anni il sottoscritto ha lanciato l'idea della "Federazione delle Associazioni" (ATIC, AIC, etc...); l'idea avrebbe potuto essere contestata o bocciata, ma ciò che ritengo inaccettabile è che su di essa i soci non esprimano neanche un parere. Per tutte le difficoltà di cui sopra, la vita di piccole Associazioni come le nostre è sempre più difficile, ma unite insieme, con la reale partecipazione degli associati, esse potrebbero conseguire obiettivi molto più ambiziosi e possedere una voce ed un peso ben diversi. È veramente patetico continuare, per un falso senso di orgoglio o presunzione, a coltivare il proprio piccolo orticello e rifiutare la "contaminazione" di altri settori, peraltro complementari.

Non voglio certamente sembrare un "ultra nazionalista" (del resto la mia vita e l'esperienza di lavoro hanno fatto di me una persona totalmente internazionale), ma non posso certo negare che l'Italia, nel settore Cine-Tv è uno dei Paesi del Mondo all'avanguardia. I nostri Tecnici, le nostre Maestranze e le Industrie del Settore, sono ammirate e rispettate nel mondo. Siamo orgogliosi e felici di vivere in Italia, splendido paese, forse con troppe difficoltà: facciamo qualcosa per non accrescerle. Non possiamo permetterci che le Associazioni, che questo mondo rappresentano, siano invece alla retroguardia.

Siamo comunque arrivati al 50° Compleanno di questa Associazione. È doveroso pertanto rivolgere prima di tutto un caro pensiero e ringraziamento ai "Pionieri" dell' ATIC. Con la loro intelligenza, volontà e capacità hanno creato tutto ciò nel 1947 (Non erano certo anni facili). Tanti altri poi hanno permesso con il loro lavoro di mantenere viva e far crescere l'ATIC per ben 50 anni. Per tutto ciò vogliamo celebrare degnamente questo anniversario con l'appuntamento del 20 Dicembre. Vogliamo tutti dimostrare che questa occasione non è un punto di arrivo della Associazione, ma un nuovo esaltante punto di partenza. Lo dobbiamo a tutti coloro che l'Associazione l'hanno voluta, fondata e sviluppata negli anni. Lo vogliamo per tutti coloro che si affacciano ora nel nostro mondo e aspettano da noi supporto, idee ed esperienza.

La coincidenza della Celebrazione del 50° con le Feste Natalizie mi offre l'occasione per porgere a tutti Voi Auguri di Buon Natale e Prospero 1998.

Grazie a tutti e Buon Lavoro,

Mario De Sisti
Presidente

Roma, 15 Dicembre, 1997

Comune di Terni
Telecom Italia
Regione Umbria



Centro Multi Mediale di Terni S.p.A.

presidente
Sergio Zavoli

amministratore delegato
Enzo Favaretto

segretario generale
Valter Ballarini

17.000 mq coperti
al servizio della
produzione cinematografica
e televisiva

- **Tre teatri di posa**
- **Uffici e camerini** per la produzione
- **Sala di proiezione**
- **Postproduzione**
- **Effetti speciali** (analogico e digitale)
- **Scuola di formazione**
- Produzioni **multimediali interattive**



Fondo Europeo
per lo Sviluppo Regionale

CENTRO MULTI MEDIALE DI TERNI
Piazza della Repubblica
05100 Terni • Italy
tel. +39 (0744) 545511 fax +39 (0744) 431126
e-mail: cmm@centromultimediale.it

La NORMATIVA CCIR-601 e le immagini primitive

Esiste molta confusione sull'uso e sul preciso significato di alcuni termini tecnici adoperati nell'attuale mercato dei sistemi video digitali. Termini quali "qualità di trasmissione", "normativa CCIR-601", e "D1", sono spesso usati l'un per l'altro e senza alcuna precisione. Più grave è che questa confusione rende difficile per il tecnico valutare correttamente i vari sistemi. La situazione è resa ancora più difficile dai produttori di schede per acceleratori grafici ibridi i quali hanno introdotto ulteriori termini con l'ingresso di questi nel mercato video digitale. Termini come "quantizzazione a 24 bit" e "campionamento RGB 4:4:4" rendono particolarmente difficile ai potenziali utenti comprendere esattamente di quale capacità potrebbe essere un sistema video digitale in riferimento alla miglior qualità possibile dell'immagine.
Il comune denominatore, nella maggior parte dei testi riguardanti la qualità dell'immagine, è l'eccezione standard del CCIR-601. Questo libro bianco riporta le raccomandazioni insite nella normativa CCIR-601 e il come rispettando quei parametri si influenzi la qualità dell'immagine nei sistemi video digitali. Inoltre esso compara e mette in opposizione l'immagine dei sistemi video digitali basati su tale architettura.

Cos'è il CCIR-601

Il CCIR-601 è la forma sintetica della raccomandazione CCIR-601-2, *codifica parametri della televisione digitale per gli studi*, che fornisce le raccomandazioni tecniche sul come convertire il video analogico in forma digitale (per quanto le raccomandazioni CCIR-601 siano usate all'interno del D1 e di altri registratori video digitali a nastro [VTR] CCRI-601 e D1 e non potrebbero essere usate intercambiabilmente; il VTR tipo D1 controlla se il video è digitalizzato, immagazzinato su nastro e riprodotto, e controlla pure la miriade di dati meccanici, elettrici e di progetto emessi, necessari ad assicurare l'lintercambiabilità dei nastri tra prodotti VTR D1; stando così le cose lo standard D1 è estraneo ad ogni discussione su sistemi video digitali non a nastro).
Le raccomandazioni relative al programma CCIR-601 sono qui di seguito elencate. Esse comprendono le più recenti istruzioni tecniche su come convertire in forma digitale un video analogico: non si propongono nuove disposizioni di implementazioni fisiche. Il rispetto di queste raccomandazioni ha un forte impatto sulla qualità dell'immagine.
* *Componente video.* Il CCIR-601 stabilisce che la codificazione deve basarsi sull'adozione di un segnale di luminanza e due segnali di differenza di colore, comunemente detti zona cromatica YCrCb. Per l'industria televisiva questi segnali sono in relazione a come sia codificato un segnale televisivo completo trasmeso su cavo coassiale di banda o di frequenze per trasmissioni terrestri, e si decodifica entro un monitor televisivo o un video registratore a nastro.
* *Filtraggio.* Il CCIR-601 stabilisce come i segnali analogici debbano essere filtrati prima del campionamento per la più alta qualità dell'immagine.
* *Metodi di campionamento.* Il CCIR-601 promuove una interoperatività universale prescrivendo un metodo di campionamento per video PAL e NTSC. Quando il CCIR-601 fu adottato per la prima volta nel 1977, furono specificati particolari conteggi di pixel in quanto all'epoca questo era l'unico sistema pratico per raggiungere lo scopo. Attualmente esistono altri tipi di soluzione.
* *Metodo di campionamento della luminanza e della crominanza.* Il CCIR-601 raccomanda di campionare la crominanza a metà valore del compionamento di luminanza. Questo viene chiamato metodo di campionamento 4:2:2.
* *Quantificazione.* Il CCIR-601 fornisce una codificazione standard su come i segnali di luminanza e di crominanza vengono convertiti da voltaggi analogici a rappresentazioni alfanumeriche. Per i canali di luminanza il livello del nero è codificato a 16; il livello del bianco di picco a 235. I codici inferiori a 16 e superiori a 235 sono adottati per picchi a breve termine e per speciali usi di controllo (uno schema di compionamento a 8 bit permette un totale di 256 codici). Un programma leggeremente differente è previsto per i segnali di crominanza.

Architetture di caratterizzazione

Quando la qualità dell'immagine è massima i potenziali acquirenti spesso tendono a discutere sul confronto con i sistemi basati sull'implementazione del CCIR-601. La distinzione essenziale tra architetture è il grado cui esse mantengono l'integrità del segnale. Proprio le architetture digitali mantengono la qualità dell'immagine alla sorgente trattando i segnali come componenti separati 4:2:2 completamente all'interno della zona cromatica Y CrCb.
Le architetture ibride intervengono nei segnali video tarsformando le forme YCrCb originali in forme RGB 4:4:4, comprensibili da parte del computer.

Tipiche architetture video digitali.

Edwin Krosker, direttore per le tecnologie avanzate della MEDIA 100 ci scrive...

Il rispetto del CCIR-601 e il buon uso della compressione JPEG esigono che i dati video vengano sfruttati nella loro forma originale, forma dei segnali televisivi più vicina al materiale di origine analogica. La forma originale è definita come zona cromatica del YCrCb.
Le vere architetture video digitali supportano le attuali apparecchiature video usate dagli artisti grafici, migliorano oltretutto la produttività e garantiscono il WYSIWYG (What You See is What You Get = ciò che vedi è ciò che ottieni) in un'immagine priva di distorsioni geometriche.

Media 100: purezza del segnale.

Media 100 è basata sull'apparecchiatura video digitale Vincent, la vera architettura video digitale che opera interamente entro la zona cromatica YCrCb. Eliminando le

conversioni che degradano i segnali in codice e la zona cromatica, Vincent garantisce la purezza del segnale. Vincent decodifica i segnali in arrivo e quindi li comprime, li immagazzina, li decomprime e li codifica per l'uscita nell'originale YCrCb. La qualità dell'immagine originale emessa da Vincent è la prova che i risultati della conversione colore sono, più che teorici, pratici e reali.

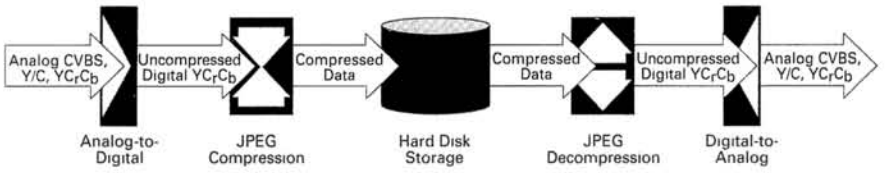


Fig. 1 - Tipica architettura video digitale.

Vincent si integra benissimo con la tecnologia JPEG. La codifica a immagine fissa JPEG all'origine era basata sui dati cromatici YCrCb 4:2:2, e fu sviluppata fin dalla sua adozione col CCIR-601.

Tutti i chip di codifica JPEG, per qualsivoglia costruttore, operano con dati originali YCrCb 4:2:2. Tutti gli altri tipi di dati devono essere convertiti a dati YCrCb 4:2:2 prima della compressione JPEG.

La figura 1 mostra il flusso di dati video digitali attraverso una tipica architettura verso il CCIR-601, come avviene attraverso l'apparecchiatura video digitale Vincent. Notate che le forme video originali sono usate a completare il procedimento; non si presentano conversioni di degrado o modifiche.

Architetture di acceleratore grafico RGB

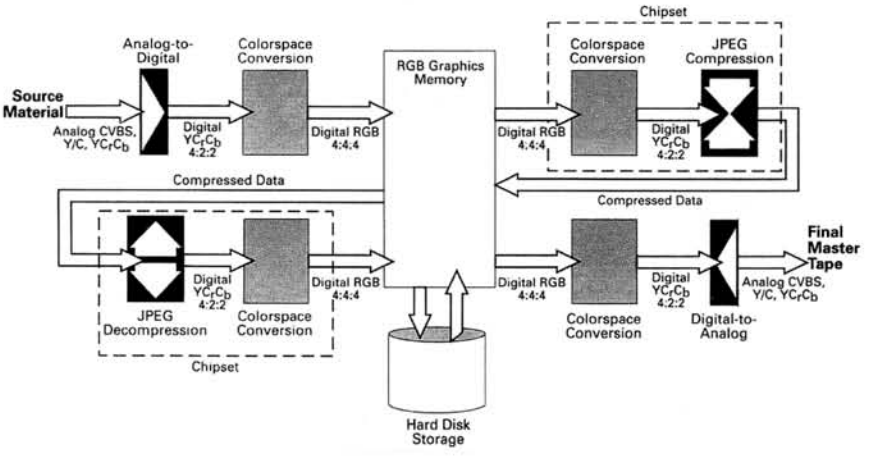
Le architetture di acceleratore garfico RGB sono sistemi ibridi. Create per supportare impostazioni di calcolo piuttosto che segnali video, tali sistemi sono semplicemente delle schede di calcolo sotto forma di apparecchiature video.

La manipolazione supplementare richiesta per convertire i segnali video da YCrCb a RGB aggiunge errori non lineari numerici a ciascun codice individuale. Per esempio, per interpretare i codici CCIR-601 da 16 fino a 235, i sistemi ibridi devono venir espansi a calcolare i valori da 0 a 255. Più faticose, le conversioni multiple della zona cromatica richieste dalle architetture ibride degli acceleratori grafici che aggiungono un errore di crominanza dovuto al fatto che la squilibrata interpolazione/decimazione si approssima alle molte implementazioni di conversione della zona cromatica stessa.

Schemi dell'acceleratore ibrido: deterioramento del segnale.

Gli acceleratori grafici RGB convertono ripetutamente i segnali delle sorgenti compatibili di standard televisivo CCIR-601 verso e da la codifica di calcolo RGB. Dal punto di vista della qualità del segnale, questo procedimento multiplo di conversione ne è proprio il punto debole. In effetti, la conversione al campionamento RGB 4:4:4 non potrà mai aggiungere qualità poichè il metraggio originale viene sempre catturato nella zona cromatica YCrCb 4:2:2. L'unica cosa che può causare la conversione a RGB 4:4:4 è l'aggiungere una necessità di immagazzinamento.

La figura 2 è tipica di un'architettura di acceleratore grafico ibrido RGB. Siccome questi sistemi possono immagazzinare e manipolare solamente dati in formato RGB, è necessario un minimo di quattro zone di conversione cromatica (rappresentate dai quattro blocchi grigi in figura 2), che portano il materiale originale a passare attraverso il sistema per ottenere il master finale.



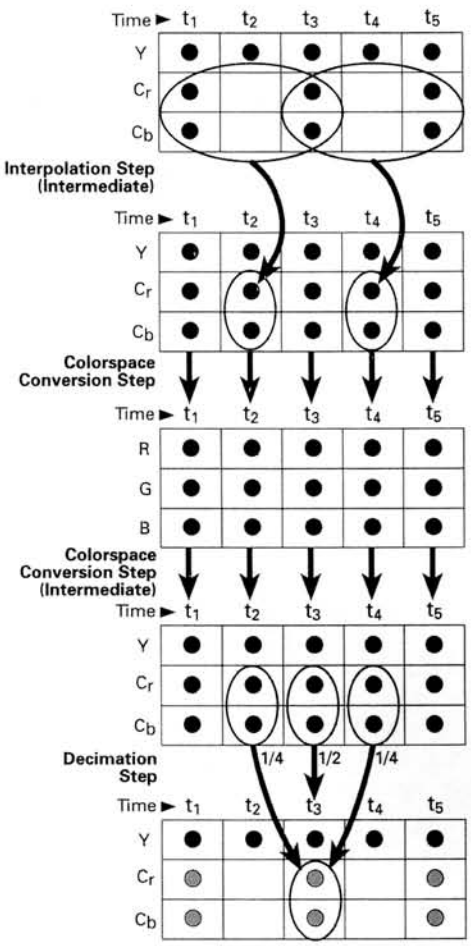
A complicare ancor più la materia alcuni schemi usano chip di differente fabbricazione (con convertitori di zona cromatica di differenti tecnologie) per ciascuno dei blocchi di conversione del grigio. Risultato finale è che ogni blocco di conversione tratta i dati immagine con qualche differenza da altri blocchi e il procedimento complessivo degrada la qualità di uscita.

Dati del degrado della crominanza nelle conversioni delle zone cromatiche

La figura 3 illustra come successive conversioni nella zona cromatica influenzino la qualità del segnale. Da notare che l'interpolazione e la decimazione, processi necessari per trasformare i dati YCrCb iniziali all'interno e all'esterno di un formato RGB, alterano il segnale finale di crominanza spostandolo dal suo valore primario. Tali errori vengono aggravati dal numero di conversioni usate dalle architetture dell'acceleratore grafico (vedi figura 2). In pratica le architetture RGB degradano piuttosto che migliorare la qualità dell'immagine.

La maggior parte dei prodotti video digitali decodificano il video analogico in arrivo (convertendolo da video composito in video componente) tramite l'impiego di chip commerciali che sfruttano la zona cromatica YCrCb anzichè la RGB. La conversione dei valori di luminanza e di crominanza a banda più bassa confrontati coi dati RGB ad ampiezza di banda costante non può aggiungere altre informazioni a quelle già precedentemente catturate.

L'uso di forme di calcolo intermedie allontana dagli standard video digitali e



Campionamento originale CCIR-601 "4:2:2"

I valori RGB per t2 sono calcolati da una prima interpolazione dei valori YCrCb 4:2:2 per t1 e t3 quando tali valori intermedi siano convertiti ai valori RGB 4:4:4.
Il procedimento è ripetuto per t4, ecc.

Campionamento di conversione a RGB "4:4:4"

I valori YCrCb t1 e t3 sono calcolati convertendo i valori RGB 4:4:4 all'intermedio YCrCb 4:2:2, e quindi usando un opportuno filtro di decimazione per raggiungere YCrCb 4:2:2. Va notato che i valori di decimazione sono combinazioni 1/4, 1/2 e 1/4 dei valori YCrCb periferici. Il procedimento viene ripetuto per t5, ecc.

Campionamento di uscita CCIR-601 "4:2:2"

Poichè il valore d'uscita YCrCb per t3 è derivato da tutte le precedenti conversioni e interpolazioni, il valore finale YCrCb al momento è una funzione di tutti i valori originali YCrCb (da t1 a t5); ciò non rappresenta soltanto una funzione del valore originale t3. L'integrità del segnale ne è influenzata e i dati finali NON sono eguali all'originale.

Fig. 3 - Interpolazione e decimazione in architetture ibride di acceleratore grafico RGB

non aderisce alle migliori raccomandazioni di campionamento CCIR-601. Inoltre il conteggio dei pixel ottenuto con tale procedimento è irrilevante dal momento che l'informazione di crominanza è degradata dalle troppe conversioni sequenziali della zona cromatica.

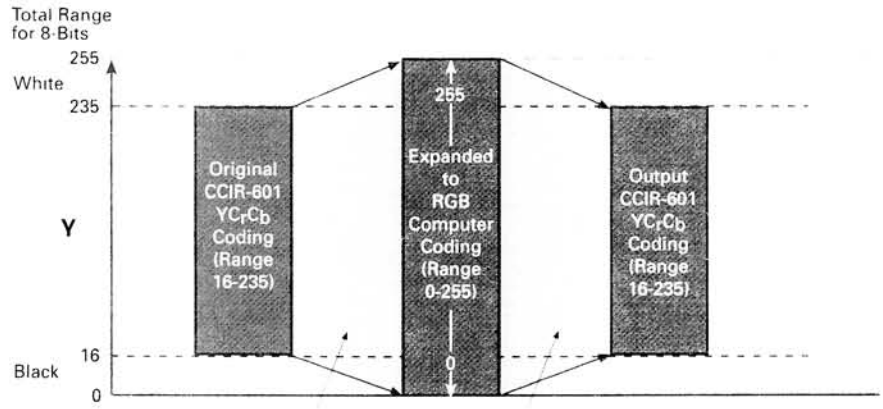
La conversione della zona cromatica introduce errori numerici

Il CCIR-601 fornisce anche un tentativo di proposta per una forma RGB di video digitale. Tale raccomandazione include standard per i dati RGB compresi tra i codici 16 e 255. Sfortunatamente le immagini calcolate RGB usano valori non standard (dal punto di vista video) che vanno da 0 a 255. Per usare tali valori le architetture dell'acceleratore grafico saranno costrette a implementare ancora una volta tecniche di conversione e, in questo caso particolare, di manipolazione numerica. Non sorprende quindi che tali conversioni supplementari abbiano come risultato un ulteriore degrado del segnale.

La figura 4 illustra il procedimento di conversione di un pixel CCIR-601 a uno RGB di tipo a calcolo. Alcuni dati validi per il CCIR-601 vanno perduti durante tale procedimento. Tutti i dati sono soggetti all'introduzione di artifici di calcolo dovuti alla espansione e alla compressione dei dati dei codici a 8 bit reperibili. Ancora una volta ne è influenzata l'integrità del segnale.

CONCLUSIONE

L'integrità del segnale permane soltanto quando i dati video digitali vengono interamente trattati entro la zona cromatica YCrCb e quando sono minime le conversioni inutili di dati.
Le architetture del trattamento del segnale, riferite a schemi di acceleratori grafici ibridi, introducono errori che causano il degrado dell'immagine. Questi errori specifici si verificano a causa della digitalizzazione, manipolazione e uscita finale sul nastro: in effetti quando si verifica una conversione tra zone cromatiche YCrCb e RGB. I sistemi video digitali tipici, quali Media 100, d'altro canto, garantiscono una qualità pari all'immagine primitiva col mantenere proprio il segnale originale. Non esiste alcuna magia dietro a Vincent e Media 100, ma solo un'architettura altamente efficiente adatta al video e che rappresenta uno sforzo industriale che va oltre il CCIR-601.
In definitiva è il CCIR-601 che indica le norme di trasmssione, ma sono i titolari delle televisioni che ne stabiliscono la qualità.
E la prova più evidente è "in onda" nel mondo intero.



Il valore Y deve venir espanso per adeguarsi all'intervallo RGB tra il nero e il bianco. Poichè il valore RGB è ancora di 8 bit (e limitato ai valori discreti 256) questa conversione introduce un errore nero.

Qui il valore RGB deve essere adeguato all'intervallo Y tra nero e bianco. Un altro errore ciclico viene introdotto, e va perso qualsiasi dato CCIR-601 sopra il bianco o sotto il ciclico.

Fig. 4 - Errori del codice di conversione in architetture ibride dell'acceleratore grafico.



Il futuro dello spettacolo

Cosa ne pensa il Presidente dell'AGIS, sen. Antonio Mazzarolli

Abbiamo posto al Presidente dell'Agis, sen.Antonio Mazzarolli, alcune domande relative a certi aspetti del futuro prossimo venturo dello spettacolo. Egli ci ha risposto cortesemente quanto qui di seguito riferito.

Prima risposta

La domanda è molto stimolante, molto puntuale e attuale. Vorrei fare una brevissima premessa. La parola intrattenimento può dar luogo a un'interpretazione al ribasso dello spettacolo in genere. Io vedo lo spettacolo più come cultura, ed è nella cultura che lo spettacolo si riconosce e deve riconoscersi; ragion per cui non credo che possa essere messa in atto un'azione che tenda a far sparire l'apporto della mano pubblica dalle attività di spettacolo e di cultura, ove per Stato intendo anche le articolazioni regionali, municipali, ecc.

Prima domanda

I mezzi tecnici destinati ai locali di intrattenimento in genere:
- sono sempre più sofisticati;
- invecchiano sempre più rapidamente;
- sono sempre più costosi.
Oggi lo Stato interviene ancora con incentivi per la cultura come si addice a uno stato sociale. Ma si vocifera che, entro un paio d'anni al massimo, tali incentivi spariranno completamente per adeguare anche l'intrattenimento all'economia di mercato.
Credete vada orientata, ed eventualmente "come", la politica dei produttori di intrattenimento, oppure conviene lasciare che il mondo vada da sé?

"Si vocifera che gli incentivi spariranno...".
No, queste voci non devono né possono esprimere una realtà. Anzi, se guardo alla legge Finanziaria attuale vedo che il Fondo Unico per lo Spettacolo per la prima volta va in progress perché è definito in 930 miliardi per il 1998, 940 per il 99, e 950 per il 2000. E' ben si vero che, sulla base della legge dell'85, istitutiva del Fondo per lo Spettacolo, questo dovrebbe fluttuare con il tasso inflattivo e quindi essere di almeno 1200 miliardi nel '98. Però è già un fatto assai significativo che, rispetto agli anni precedenti, oggi ci sia una propensione ad un aumento e soprattutto un'ipotesi di stanziamento triennale, che indica possibilità di fare le programmazioni con una certa garanzia.
Quindi io credo che una volta acquisito, e ormai siamo su questa strada, che lo spettacolo è cultura, il sostegno, oltre che dei privati ovviamente, che la mano pubblica porta alla cultura e quindi anche allo spettacolo nelle sue diverse articolazioni, non possa e non debba mancare. D'altra parte non mi pare di riscontrare che in nessuna, dico nessuna, forza politica da sinistra a destra passando per il centro, ci sia questa volontà. Ma anzi c'è una volontà, con modalità e accentuazioni diverse, di sostenere le attività dello spettacolo nella loro vasta produzione e, semmai, di rafforzare questo intento e questa determinazione che è anche politica nel senso più ampio.
E ciò si radica, e si salda anche con la determinazione di costituire il Ministero per le Attività Culturali, o dei Beni e delle Attività Culturali, che non è un nuovo Ministero ma che, partendo dal Ministero attuale dei Beni Culturali, ha lo scopo di accorpare le forze oggi disperse nei vari dipartimenti, tra cui anche quello dello spettacolo. Perché lo spettacolo è una risorsa, ma è anche un bene culturale; c'è il bene statico, che è dato dal monumento, dalla galleria d'arte, dal libro e c'è il bene dinamico, che è dato appunto dall'attività dello spettacolo. Questa configurazione è ormai acquisita e io credo che il ministro Veltroni, avvalendosi della delega che dà la legge Bassanini, dopo accurati studi fatti da un'apposita commissione, sia ormai in grado di progettare questo nuovo dicastero dei Beni e delle Attività Culturali e Musicali, o come dir si voglia. Non è affatto un nuovo MinCulPop, ma è un ministero che sostiene, aiuta, in qualche modo può anche coordinare le attività culturali, ma è lungi dall'idea di far cultura in proprio.

Seconda risposta

Non c'è dubbio che l'epoca attuale è un'epoca che segna il successo dell'individualismo. L'individuo non è la persona: la persona comprende l'uomo nella sua complessità e quindi anche nella sua esigenza di socialità. Quando esplose il fenomeno dell' emittenza televisiva privata, si diffuse uno scoramento specialmente nel settore del cinema. Ricordo certe campagne fatte in seno all'AGIS. Ma oggi, dati alla mano, la cosa si sta rovesciando nel senso che riemerge l'esigenza di socializzazione. Non solo nel cinema se è vero che gli spettacoli di prosa, la lirica, la danza, i concerti,

Seconda domanda

La tecnologia minaccia sempre più da vicino l'aspetto di godimento collettivo del film, del concerto, dello spettacolo teatrale con soluzioni di visione e ascolto individuali fornite dai nuovi strumenti tecnologici.
Pensate vada accettata o incrementata la sostituzione dello spettacolo collettivo con quello, per esempio, davanti all'elaboratore, o state approntando per un immediato futuro alternative opportune?

anche da camera, sono molto frequentati, specialmente da un pubblico giovane. Chi avrebbe mai pensato che, ad esempio, la musica barocca, più ancora che la musica contemporanea, sarebbe stata molto appetita dai giovani ?
Ma anche nel cinema: la sala oggi è più frequentata, perché non c'è dubbio che vedere un film in pantofole nella poltrona di casa davanti al video, è una cosa e vederlo in sala è un altro fenomeno. Ne ho fatto di recente una significativa esperienza personale vedendo lo stesso film, a casa mia alla televisione, e nella sala dell'AGIS: parlo del Gattopardo che è stato restaurato da poco.
E' un'altra sensazione, anche psicologica.
Vedo un'affluenza al cinema di molti giovani. E, attenzione, non solo per vedere "Il Ciclone", o "Fuochi d'artificio", che pure sono titoli di tutto rispetto.
Abbiamo fatto un grosso lavoro, con l'Agiscuola, nel settore cinematografico, per i giovani e certi riscontri sono stati davvero importanti. Per esempio è importante il fatto che, in una giuria interamente composta di ragazzi, "Il Ciclone" abbia prevalso per un solo voto su "La tregua". E non mi pare che "La tregua" sia un film facile, specie per dei giovani che non hanno certo vissuto quel periodo. La stessa vicenda, a Venezia, del Leoncino d'oro, dove ha vinto "Ovosodo", fornisce una dimostrazione di questa sensibilità dei giovani.
Oggi di fronte alla spiccata scelta individualista, che non è tanto un fai da te, ma un faccio ciò che mi torna più comodo, e che si verifica nelle cose più minute della vita, c'è di converso questa volontà di stare insieme, anche per vivere un evento culturale.
Quindi io non sono pessimista. Anzi, la tecnica può fare tante nuove scoperte ed è giusto che sia così, però resta un dato che supererà sempre la tecnica, ed è il dato umano. Io credo che chi sta operando e ha sempre operato nel campo della cultura e dello spettacolo, senza fare demonizzazioni o campagne di avanguardia o di retroguardia che non avrebbero senso, debba puntare molto a questa opera di socializzazione che si verifica nella sala del cinema, del teatro, dell'opera, del concerto, o sotto il tendone del circo. Ho fiducia in una visione positiva, perchè non sono giovane però vedo, sento, cerco di capire i giovani.
Certo, la tecnica vale sempre. Però l'uomo non può morire per la tecnica. Bisogna dare sempre un supplemento d'anima, per dirla con Bertrand Russel.

Terza risposta

La musica, anche nel nuovo disegno di legge del Governo che noi abbiamo apprezzato, è unica, quindi è giusto che comprenda la musica popolare, come vien detta oggi la musica leggera. Anzi, l'Assomusica, associazione rappresentativa di questo settore, ha di recente aderito all'AGIS. C'è poi la musica classica, il corpus più importante e più tradizionale. Certamente questa non si ripaga al botteghino, non c'è dubbio! E quindi l'intervento di sostegno per la musica classica, non può mancare, non è mai mancato e, son certo, non mancherà. Pensiamo solo a un dato, nel Fondo Unico per lo Spettacolo, di circa 900 miliardi, quasi la metà e' destinata ai tredici enti lirici e sinfonici. Sono enti pubblici ma sono anche realtà in profonda trasformazione, tant'è che uno, La Scala di Milano, è già da poco tempo diventato fondazione a norma della legge 367 che obbliga gli enti lirici a trasformarsi entro tre anni in fondazioni di diritto privato. La Scala lo ha fatto, gli altri seguiranno.
La trasformazione significa appoggio dei privati, ma sempre con la presenza determinante di tre entità pubbliche,lo Stato, la Regione e il Comune che mantiene la priorità dell'ente, perchè il sindaco della città dove ha sede l'ente è di diritto il presidente della fondazione.
Certo anche la musica classica si muove entro le leggi di mercato, su questo non c'è dubbio. Però la mano pubblica non può essere assente e non lo è di fatto. A Treviso, la mia città di cui sono stato a lungo sindaco, c'è uno dei ventiquattro teatri di tradizione italiani. Ebbene, il Comune , 85 mila abitanti, stanzia per il teatro, circa quattro miliardi. Cioè molto di più, in proporzione, di quello che stanziano città come Roma, o Milano o Napoli per il loro ente lirico. E così posso dire di altre città: Parma, per esempio, dove gli enti locali intervengono massicciamente a sostegno delle attività di spettacolo, dal teatro Regio, ai teatri di prosa, ai cinema d'essai.
Quindi la musica classica non muore, anzi, vive ed ha un revival specie nel settore della concertistica ma anche della lirica. Abbiamo aperto molto ai giovani con le prove generali aperte, con delle anteprime dedicate solo a loro. Anzi, l'Agiscuola ha creato due settori nuovi ,oltre al cinema, dedicati al teatro e alla musica, che si avvalgono di eccellenti esperti.
Dunque, non solo son d'opinione ma ho la certezza che come non muore il melodramma, altrettanto non morità il complesso della musica classica.
Guardi il recente caso de "I racconti di Hoffman", un'opera certo non facile e semplice, in francese. Ho visto un teatro pieno di giovani. E' più facile trovare i giovani a questo tipo di opere che non, forse, nel grandissimo e pur bellissimo palcoscenico dell'Arena di Verona.
E' giusto, allora, che la musica popolare e quella "rock" abbiano, come l'altra musica, tutto il sostegno possibile. La vivezza e l'incisività della musica classica non saranno perdute.
Lo Stato interverrà, come intervengono i Comuni, come interviene la gente. I milanesi intervennero quando La Scala fu distrutta nel '45 dal bombardamento. Fu ricostruita in breve tempo grazie anche al contributo della vecchietta che magari non aveva mai messo piede a La Scala. Lo stesso può dirsi per il dramma della Fenice che è stato colto anche dalla gente semplice veneziana che, forse, alla Fenice non era mai entrata.
Il fatto che i Sindaci presiedano gli enti lirici e gran parte dei teatri di tradizione, non è buttato lì a caso. Il primo cittadino rappresenta l'intera comunità, soprattutto oggi che viene eletto in forma diretta dal popolo, e guida, ed è l'unico caso, queste istituzioni musicali di alta cultura che fanno parte del tessuto vivo della città e rappresentano il più alto punto di raccordo tra la popolazione e la realtà musicale, che è realtà di alta cultura.

Terza domanda

Alcune musiche moderne, tipo "rock", sono strutturalmente composte per pilotare la libertà spirituale degli ascoltatori. Per ciò ideologicamente non si tratta mai di musica libertaria. Tuttavia essa si adegua, grazie agli incassi a volte spropositati, alle richieste dell'economia di mercato. D'altro canto, la musica classica, forma culturale spiritualmente libertaria, è negletta, difficilmente si ripaga al botteghino, rischia di morire per asfissia economica. Come secondo voi è solubile il dilemma in un regime di mercato molto prossimo ad essere globale?



Sonoro digitale RCF-CSS

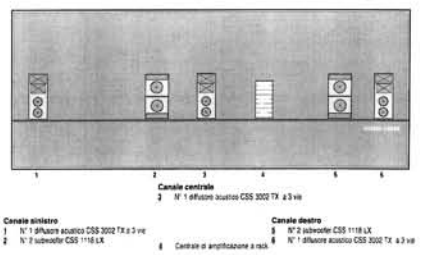
Al "Troisi" di Trastevere

Una sala cinematografica molto popolare a Trastevere ha riaperto i battenti completamente rinnovata. Anche nel nome, che, dall'essere prima intitolata al "vedutist" Girolamo Induno, illustratori delle vicende dell'unità d'Italia (Girolamo partecipò con Garibaldi alla difesa di Roma), prende ora il nome più appropriato dell'attore napoletano Troisi, deceduto recentemente e il cui successo negli Stati Uniti è di queste settimane.
La sala è stata ripulita a dovere, e rinnovata, specie per l'allestimento acustico, in base a uno studio accurato del tecnico audio Pino Chiodo. Sono state adottate misure di acustica ambientale per l'esercizio del nostro paese abbastanza nuove, operando modifiche anche nella struttura muraria del locale. Tali modifiche sono state eseguite a cura della società RCF, particolarmente dedicata alla produzione di componenti e sistemi elettroacustici professionali, che ha sviluppato il progetto in collaborazione con la Audio Progetti.
La risistemazione dell'Induno, divenuto Troisi, è stata eseguita parallelamente ad un altro locale, sempre del circuito romano Cecchi Gori, il cinema Admiral. Entrambe le sale sono state allestite col sistema detto RCF-CSS, e rivelano un sonoro eccellente da qualsiasi posto a sedere esso venga ascoltato. Tutto è frutto di una lunga serie di misurazione e di prove, dalla cui correlazione si è giunti alle modifiche e agli assetti presenti. E' così scaturito il progetto di sistemazione del retroschermo (lo schermo del "Troisi" misura m. 5,20x13), con la riprogettazione dell'alloggiamento dei monitor audio, creando pareti ad alto coefficiente di smorzamento e un vano di contro soffitto dotato di trappole acustiche che offre un impatto più limpido e più incisivo sulle più basse frequenze.
L'intero sistema viene controllato da un processore digitale DCD (Digital Channel Divider) capace di pilotare tutti i componenti dei diffusori sonori rendendo in tal modo ottima l'emissione e realizzando un allineamento meccanico di tutti i componenti sia del singolo diffusore che dell'insieme dei diffusori con microritardi digitali. Questo miglio-

Linea sonora frontale retroschermo

- canale sinistro, centrale, destro: n° 3 diffusori CSS 3002 TX a 3 vie;
- sub bass: n° 4 subwoofer CSS 1118 LX;
- Amplificatori di potenza: n° 8 unità di potenza serie MFAA 1200 Stereo CSS;
- potenza nominale del sistema retroschermo: 8000 Watt RMS;
- Massima pressione sonora: 135 dB.

Il sistema è corredato di supporti speciali antivibranti applicati direttamente alla base dei singoli diffusori.



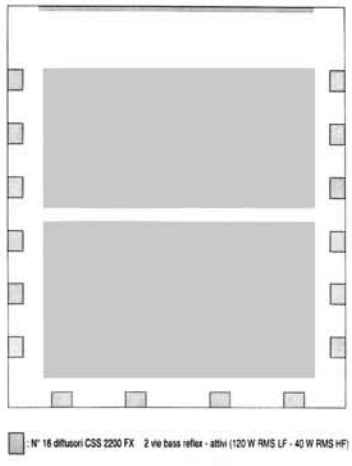
Disposizione diffusori per linea sonora frontale retroschermo

Sistema Surround

- surround sinistro e destro:
- n° 16 diffusori CSS 2200 FX - 2 vie bass reflex - attivi (ciascun diffusore è dotato internamente di unità di potenza di 200 Watt);
- potenza nominale del sistema surround: 3200 Watt RMS;
- massima pressione sonora: 121 dB.

Totale potenza nominale: 11.200 W.

Vista in pianta della disposizione dei diffusori per sistema Surround



ra la comprensione del segnale, aumenta la focalizzazione spaziale degli effetti e delle sorgenti centrali e stereofoniche rendendo il sonoro compatto e privo di sfasamenti.
"Tale sistema di controllo, afferma Pino Chiodi, fa sì che nello spostamento di un segnale sui vari diffusori a seguito del processo Dolby, non vi siano variazioni timbriche dello stesso, garantendo quindi il vero effetto spaziale che la codifica propone."

L'IBTS della Metamorfosi



Il Presidente ATIC De Sisti con il figlio Fabio

Chi voleva assistere alla performance di una ballerina che mutava in tempo reale il suo aspetto in quello di una lucertola, di un burattino o di una mantide religiosa; chi desiderava assistere al dialogo tra un conferenziere con un sè stesso virtuale proiettato su due enormi schermi; chi intendeva ottenere da un'immagine a illuminazione piatta, un'altra chiaroscurale con le sue ombre a dovere, fino a trasformarne l'effetto giorno in uno notte al solo premere di un bottone, poteva essere soddisfatto nei suoi desideri visitando la Mostra dell'IBTS, tenutasi tra il16 e il 20 ottobre presso la Fiera di Milano. Ma, a parte tali fenomeni da baraccone, l'IBTS di quest'anno ha rappresentato la realizzazione di quanto si era previsto a Montreal nel 1989, al Congresso dell'UNIATEC e intitolato "The challenge of change".

All'IBTS infatti il mondo dell'immagine e del suono figurava completamente mutato, fino a far concludere che i sistemi digitali hanno vinto la battaglia dell'intrattenimento e della comunicazione. Lo si è visto nei padiglioni distribuiti sui due piani 9/I e 9/II dell'Esposizione, lo si è notato dall'affluenza del pubblico e soprattutto dal tipo di pubblico e dalle sue scelte. Lo si è avvertito dal piglio degli espositori, tutti protesi a qualcosa di indefinibilmente nuovo o per lo meno diverso.

Le grandi case dell'elettronico si sono presentate compatte all'appello, case nazionali ed estere di prodotti per il video e per l'audio, coi loro ultimi ritrovati della tecnica, per la postproduzione e la registrazione, per la proiezione e l'ascolto, per le trasmissioni satellitari, in un carosello di luci e di suoni che scaturivano da stand variopinti. affollati di visitatori, di curiosi, di clienti. La Mostra era gratificata da appuntamenti per conferenze di buon livello che hanno sviscerato argomenti apparentemente del futuro ma in pratica già realtà quotidiane in molte regioni della Terra.

Il digitale ha aperto possibilità di utenza e di innovazione quasi fantastiche destinate a trasformare completamente la vita di noi primati non domani ma oggi stesso, penetrando negli usi e costumi dei popoli, violando l'intimità dei singoli, stravolgendo i principi etici e filosofici, mutando l'atteggiamento dell'homo sapiens verso la sua stessa cultura.

E' difficile fare previsioni, ottimistiche o pessimistiche che siano. Unica deduzione è che seguendo questa strada si dovrà cambiare, il dado è tratto, e indietro non si torna. Dovrà cambiar natura il genere umano, all'IBTS si aveva tale sensazione.

I vari espositori, affannati a presentare i loro prodotti, i conferenzieri e gli ascoltatori dei seminari, assorti in visioni di un mondo virtuale inesistente, dei Virtual Studio, del grande schermo LCD o DMD, dei sistemi DVD, che s'affacciano prepotentemente ai nostri orizzonti, figuravano rapiti in un onirico oblio, ignari forse di quanto significhino i veri panorami del futuro. E non ne sono consci gli utenti dei PC, ormai in condizioni di collegarsi tramite una normale parabola protesa al cielo col mondo intero dell'informazione.

Se un'assenza si poteva notare a questo show di autunno inoltrato, lo era per i prodotti prettamente cinematografici destinati un tempo a dominare le fiere e le manifestazioni del genere. Assente l'Arri, assente la grande Kodak, assenti le case produttrici di materiali fotografici, di proiettori e schermi per sala cinematografica. Unici superstiti di un tempo passato, qualche ditta costruttrice di cavalletti, ma prudentemente orientata agli Steadicam, buoni anche per telecamere, e i creatori di lampade e proiettori di grande potenza, che tuttavia difficilmente possono trovare spazio nella scena virtuale.



Il cinema, fascino e mito del XX° secolo, sembra aver ceduto il passo al digitale dell'avvenire. E non ci si può nascondere che sia un fatto ideologico.

Il cinema rimane ed è nato come fenomeno sociale: inutile additare la macchinetta di Edison quale invenzione del cinematografo! Il cinema è stato inventato quella sera del 1895, al Salon Indien del Gran Cafè, dove un buon numero di persone si sono riunite assieme per godere "in forma sociale" uno spettacolo che, (anche se sulla tela) tendeva a rappresentare la realtà della vita. Seguì l'orgia di film con centinaia di maestranze e comparse, i set megalattici dalle imponenti scenografie.

Oggi dire "sociale" stona come parola anche nei media più aperti e viene pronunciata solo per opportunità politica o a paventarne i danni causati dagli "sprechi" per le molte persone da sfamare. *(m.b.)*

ALCUNI STAND DI AMICI ALL'IBTS

AVT
Giancarlo D'Antoni - Via Mosca 77 - 00142 Roma

BARCO
Roberto Missori - Via Monferrato 7 - 20094 Milano

BROADCAST DIGITAL SERVICE (PINNACLE SYSTEMS)
Madeleyn Laliberte - Via di Vigna 2 Torri, 61 - 00149 Roma

CARTONI
Elisabetta Cartoni - Via Giuseppe Mirri 13 - 00159 Roma

CIEFFE VIDEOITALIA
Fabio Callegari - Via Ugo La Malfa 7/9 - 20128 Milano

CINTEL
Ing. Fabio Setti - Via Capranica 16 - 20131 Milano

CVE
Carmelo Catalano - Via Eupili 6 - 20038 Seregno (MI)

DE SISTI
Mario De Sisti - Via Cancelliera 10/a - 00040 Cecchina - Albano Laziale

DIGIVISION
Dott.ssa Radaelli - Via Carlo Poerio 29 - 20129 Milano

FONOTRE
Gianfranco Fattori - Via delle Fornaci 44 - 00165 Roma

JVC
Franca Stevan - Via M. Pannunzio 4 - 20156 Milano

LINK
Paolo Darley - Via Tiburtina 912 - 00156 Roma

MANFROTTO
Arnaldo Calanca - Via Livinallongo 3 - 20139 Milano

MFT
Manlio F. Tartara - P.zza Prealpi 4 - 20155 Milano

MICROGRAPH
Lisa Gottardo - C.D. Colleoni Pal. Pegaso 3 - 20041 Agrate Brianza (MI)

PANASONIC - TECHNICS
Danilo Contini - Via Lucini 19 - 20125 Milano

QUANTEGY
Ing. Quinto Frosini - Via Ildebrando Vivanti 157 - 00144 Roma

QUANTEL
Dott. Lionello Gasparini - Via Paisiello 47 B - 00198 Roma

ROLAND ITALY
Maria Letizia Dorsi - Viale delle Industrie 8 - 20020 Arese (MI)

ROWI ITALIANA
Riccardo Mangiarotti - Via Mantova 56 - 20089 Rozzano (MI)

SACHTLER
Dott. Stefano Finessi - Via Madonna del Bosco 107 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)

SHARP
Sig. M. Ascatigno - Via Lampedusa 13 - 20141 Milano

SONY
Dott. Barbieri - Via Galileo Galieli 40 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

SOFTIMAGE (MICROSOFT Spa)
Loredana de March - C.D. San Felice - Via Rivoltana 13 - 20090 Segrate (MI)

SPOTLIGHT
Mariangela Prina - Via Sismondi 50 - 20133 Milano

TECLUMEN
Antonio Morbini - Via Belgio, 11/13 - 46042 Castel Goffredo (MN)

TECNO AU.VI.
Carlo Sgarella - Via Carlo Bazzi, 9 - 20141 Milano

TEMPESTINI VIDEO
Ursula Tempestini - Via Rende 7 - 00178 Roma

THOMSON BROADCAST SYSTEMS
Nicolas Dallery - Via Leonardo Da Vinci 43 - Trezzano sul Naviglio (MI)

VIDEO PROGETTI
Ing. Carlo Struzzi - Via Gregorio VII 494/500 - 00165 Roma

VIDIKRON
Giuseppe Di Marco
Via dei Guasti 29 - 20020 Misinto (MI)

WBS - WORLD BROADCAST SYSTEMS
Francesca Bocchi - Via Teocrito 47 - 20128 Milano

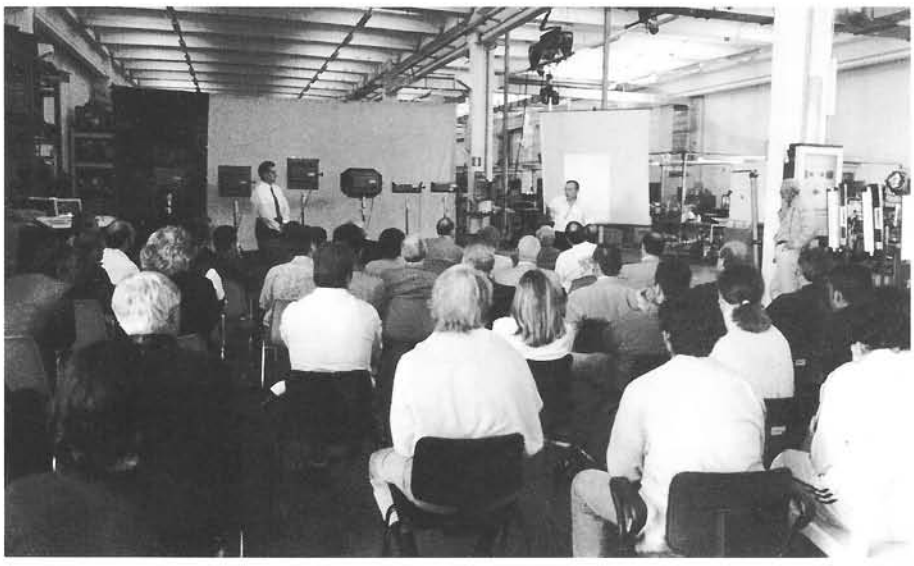
WORKING EASY
Trinità Di Cosimo - Via Licia 1 - 00138 Roma

W.W. FISHER
Salvatore Brambilla - Via Manzoni 32/34 - 20052 Monza (MI)

Gli incontri con la tecnica dell'ATIC

Il CXXII incontro con la tecnica

Nella mattinata del 18 ottobre 1977, nella capace e resa altamente accogliente cornice dello stabilimento DE SISTI LIGHTING ad Albano Laziale, si è svolto il CXXII Incontro con la tecnica, centrato sulle lampade a luce fredda, sorgenti luminose per il risparmio energetico.
È una nuova generazione di lampade fluorescenti progettate e fabbricate dalla DE SISTI per l'illuminazione di piccoli studi di produzione video, ma che naturalmente trovano applicazione in tutti gli altri campi dell'illuminazione cinematografica e televisiva, utilizzando le loro specifiche caratteristiche.
Il "parterre" raccoglieva i più prestigiosi e validi rappresentanti di quella grande Associazione dei Direttori della Fotografia Italiani (A.I.C.), che tanti riconoscimenti internazionali ottiene nelle realizzazioni delle grandi produzioni internazionali, da Peppino Rotunno, Vittorio Storaro, Marcello Gatti, Luciano Tovoli, Sandro Di Giacomo e tanti altri ancora.
L'argomento è stato introdotto e presentato da Fabio DE SISTI, con una lucida e approfondita relazione che sarebbe ingiusto e complesso sintetizzare qui: per ragioni di spazio, verrà quindi pubblicata in altro numero della rivista.
Alla presentazione è seguita una interessantissima e positiva discussione con partecipazione di quasi tutti i presenti, che con i loro ripetuti interventi hanno ravvivato tutta la mattinata ed hanno permesso di chiarire ogni aspetto dell'uso e delle applicazioni di queste nuove lampade per le riprese cinematografiche e televisive. Durante la seguente dimostrazione pratica, si è inserito spesso con la sua autorità tecnica, il "patron" della ditta e nostro presidente, Mario DE SISTI, per mettere in luce qualche particolare che poteva non aver avuto il necessario risalto, come anche per rispondere in modo più esauriente alle domande dei grandissimi Direttori della Fotografia presenti e partecipanti, che hanno permesso di sviscerare ogni possibile aspetto delle lampade stesse.
Alla fine, ed erano ormai passate anche le ore 13, un apprezzatissimo e succulento buffet ha concluso e rallegrato la riuscitissima manifestazione conclusasi, mai come in questo caso, con tutti soddisfatti e contenti.
(A. Appierto)



Il CXXIII incontro con la tecnica

Il 18 ottobre u.s. nella sala Azzurra dell'IBTS, presso la Fiera di Milano, si è svolto il CXXIII Incontro della Tecnica dell'ATIC.
Si trattava di presentare il Cinecorder Sony DVW-700WSP come mezzo sostitutivo delle riprese Super 16 in pellicola.
Questo apparecchio è proprio nato un paio di anni fa per applicazioni cinematografiche ad uso televisivo, e già ha accolto significative adesioni tra i produttori e gli operatori cinematografici.
E' noto che l'utilizzazione di sistemi digitali nella cinematografia è in continua evoluzione e anche le grandi produzioni cinematografiche ricorrono ogni giorno di più all'elettronico per le riprese e gli effetti speciali.
Durante l'Incontro, Claudio Berrettoni della Sony ha illustrato le caratteristiche di questa apparecchiatura digitale a CCD che raggiunge una definizione fino a 1.860.000 pixel, con una sensibilità minima stimata in 400 ASA. La macchina è costruita con tutte le sembianze estetiche ed operative delle comuni macchine da presa, tanto che l'operatore non si accorge neppure di girare con un'apprecchiatura elettronica e non con una a pellicola. L'apparecchio infatti presenta i fuochi laterali, le ottiche fisse, il paraluce con portafiltri, oltre a possedere alcuni adattatori per usare obiettivi da 16 mm. E per di più è assai leggera!
Dopo Berrettoni è intervenuto Marcello Anconetani, che, da operatore di cinema, ha confermato le caratteristiche dell'apparecchio alla cui dimostrazione presso lo stand Sony dell'IBTS egli aveva in quei giorni partecipato.
E' stato pure precisato che in Italia molti cinenoleggi sono in condizione di affittare la Cinecorder Sony DVW-700WSP offrendo la relativa assistenza.

GLI AUGURI DEL CINEMA

Riportiamo in ordine alfabetico tutti i dati sulle attività degli inserzionisti presenti nelle pagine augurali di questa edizione

A.B.Cinema - Produzione Cinematelevisiva e Multimediale - 00195 Roma - Via Monte Santo, 68 - Tel. 06/3721053 r.a. - Fax 06/37526130.

A.B. FILM DISTRIBUTORS - Produzione, Distribuzione Cine-matografica e Televisiva - 00195 ROMA-Viale delle Milizie, 2 - Tel. 06/36000744 - Fax 06/3613641.

ACADEMY PICTURES - Distribuzione cinematografica - 00198 Roma - Via Fratelli Ruspoli, 8 - Tel. 06/8840424 - 8842062 - Fax 06/8417043.

A.F.I. - Audiovisivi Films Internazionali - Produzione Cine-Televisiva - 00194 Roma - Via della Maratona, 71 - Tel. 06/36309922 - Telefax 06/36306983.

AIRONE CINEMATOGRAFICA - Produzione e Distribuzione Internazionale - 00123 ROMA - Largo Olgiata, 15 - Isola 102 - Tel. 06/30889550 (r.a.) - Telefax 06/30888200.

ALBERTO FERRI - Trasporti internazionali - 00156 Roma - Via Castelplanio, 59 - Tel. 06/4112350-4112361-4112367-41217199 - Telefax 06/4100479.

ALBERTO GRIMALDI PRODUCTIONS S.A. - 5, Boulevard Royal, P.O. Box 332, L - 2013 Luxembourg - telefono (352) 460857, Telefax (352) 460854.

ANICAFLASH - Promozione radiotelevisiva. Televisione: 4 networks, 6 Sindycations, 200 TV indipendenti. Radio: 10 reti nazionali, 240 radio locali - 00183 ROMA - Via Ardea, 5 - Tel. 06/70451245 (r.a.) - Telefax 06/70451239 - www. anicaflash.it

ARCHIVIO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO OPERAIO E DEMOCRATICO - Fondazione DPR 13 febbraio 1985 - Uno dei più ricchi patrimoni archivistici di film e video in Italia, riconosciuto dal ministero dei Beni Culturali e Ambientali e dalla Soprintendenza archivistica del Lazio. Ricerca, conservazione, catalogazione, produzione di nuovi documenti audiovisivi; un ricco catalogo di videocassette per la scuola, lo studio e l'home video. - Via F.S. Sprovieri, 14 - 00152 Roma - tel. 06/5896698 - 5896508 - fax 06/58331365 - e-mail: aamod@mbox.vol.it

ARRI ITALIA - Vendita cineprese, illuminatori, incandescenza e daylight, accessori cinetelevisivi - 20099 Sesto S. Giovanni (MI) - Via Edison, 318 - Tel. 02/26227175 r.a. - Telefax 02/2421692 - 00178 ROMA - Via Paolo Orsi, 51 - Tel. 06/72670797 - Fax 06/7231541.

ASSOCIAZIONE CINEMA DELL'ADRIATICO - Anteprima di Bellaria Igea Marina, MysteFest di Cattolica, Riminicinema di Rimini vi danno appuntamento a giugno 1998 con il nuovo festival dell'Adriatico - 47900 Rimini - Via Gambalunga, 27 - Tel. 0541/52038-22627 - Fax 0541/24227.

AVO FILM EDIZIONI - Distributrice di videocassette preregistrate per utilizzo home video e produzione cinematografica di cartoni animati - Via Carlo Ravizza, 20 - 20149 Milano - Tel. 02/48012707 - 48012717 - 48012727 - Telefax 02/48012737 - Internet: http://www.avofilm.it

BARBIERI G. & G. - Produzione, Edizione, Montaggio Cinemato- grafico e Televisivo. Realizzazione di documentari culturali. Riversamenti video. Telecinema scena colonna - 00179 ROMA - Via Bitinia, 37/47 - Tel.06/7800438- Telefax 06/7800438.

BIM DISTRIBUZIONE - Distribuzione Film - 00193 ROMA - Lungotevere dei Mellini, 17 - Tel. 06/3231057 (r.a.) - Fax 06/3211984.

BMG RICORDI s.p.a. - GRUPPO EDITORIALE - LA MUSICA PER IL CINEMA - Via di S. Alessandro, 7 - 00131 Roma - Tel. 06/41995210 - Fax 06/41995462.

BUENA VISTA INTERNATIONAL ITALIA S.r.l. - Distribuzione Cinematografica - 00185 ROMA - Via Palestro, 24 - Tel. 06/4450650 - Telefax 06/4451202.

CARDINAL PICTURES - Produzione Cinematografica - 00197 Roma - Via A. Bertoloni, 31 - Tel. 06/8083798 - 8085860 - Fax 06/8084932.

CAROL LEVI & COMPANY S.r.l. - Consulenze artistiche - 00196 Roma - Via Giuseppe Pisanelli, 2 - Tel. 06/36002430 (r.a.) - Telefax 06/36002438.

CECCHETTI Speedcoop Trasporti Internazionali Specializzati in spedizioni - Importazione Cinetelevisive. Organizzazione particolare per Produzione. Servizio Air Courier. Pratiche doppia imposizione - 00198 ROMA - Corso Trieste, 65b - Tel. 06/85300493 (r.a.) - Telefax 06/8840507.

CECCHI GORI DISTRIBUZIONE - Distribuzione Cinematografica - 00193 ROMA - Via Valadier, 42 - Tel. 06/324721 (r.a.) - Fax 06/32472372.

CECCHI GORI - SAFIN CINEMATOGRAFICA Circuito cinematografico - 00193 ROMA - Tel. 06/3247212 (r.a.) - Telefax 06/32472372.

C.D.L. - COMPAGNIA DOPPIAGGIO EDIZIONI - "...non diamo le stesse voci a tutti i film, ma diamo ad ogni film la sua voce..." - 00193 ROMA - Via Crescenzio, 86 - Tel. 06/6892519 - 6892779 - Telefax 06/6896540.

CINECITTA' Servizi - Teatri di Posa, Mezzi tecnici da Ripresa, Cinefonico Effetti Speciali, Laboratorio di Sviluppo e Stampa, Piscina per Esterni - 00173 Roma - Via Tuscolana, 1055 - Tel. 06/722931 - Telefax 06/7222155.

CINEMA 5 - 00165 Roma - Via Aurelia Antica, 422/424 - Tel. 06/663901 - Telefax 06/66390440.

CINE 2000 - Produzione cinetelevisiva - 00195 ROMA - Via Antonio Baiamonti, 2 - Tel. 06/3721534 - 3721535 - Fax 06/3701773.

CINEMA D'OGGI - Quindicinale di informazione cinematografica dell'ANICA - 00198 Roma - Viale Regina Margherita, 286 - Tel. 06/44231480 - Telefax 06/4404128.

CINE VIDEO DOPPIATORI (C.V.D.) - Doppiaggio film e telefilm - 00195 Roma - P.zza Prati degli Strozzi, 31 - Tel. 06/37353444 - 37353455 - Fax 06/37353413.

CINEMA & VIDEO INTERNATIONAL - Periodico Professionale dell'Audiovisivo - 50129 Firenze - Via delle Cinque Giornate, 15 - Tel. 055/475107 - Telefax 055/475108.

CINENOLEGGI NANE - Noleggio materiale tecnico cinetelevisivo - 20099 Sesto San Giovanni (MI) - Viale Rimembranze, 54 - Tel. 02/2409974 (r.a.) - Telefax 02/26222224.

CINESISTO - A Ostia due gioielli per i vostri occhi: CINEMA SISTO - 00121 Ostia (Roma) - Via dei Romagnoli, 125 - Tel. 06/5610750 - CINEMA SUPERGA - Via della Marina, 44 - 00121 OSTIA (Roma) - Tel. 06/5672528.

DANIA FILM - Produzione Cinematografica e Televisiva - 00197 Roma - Via dei Monti Parioli, 40 - Tel. 06/3610541 -2-3- Fax 06/3612107.

DESTRO s.p.a. - Poltrone per cinema, teatri, auditorium, sale congressi - Via Marco Polo, 11 - 35020 Albignasego (PD) - Tel. 049/8805299 (r.a.) - Telefax 049/8805384.

EAGLE PICTURES - Distribuzione Cinematografica e Televisiva - 20149 MILANO - Via M. Buonarroti, 5 - Tel. 02/4814169 - Telefax 02/4813389 - 00196 ROMA - Via C. Beccaria, 23 - Tel. 06/3222278 - 3226888 - Telefax 06/3225459.

FAPAV - Federazione Anti-Pirateria Audiovisiva - 20121 Milano - Corso Venezia, 40 - Tel. 02/781088 - Telefax 02/780890 - 00187 Roma - Via del Tritone, 61/D - Tel. 06/6798157 - Telefax 06/6785761 - Numero verde 167 - 864120.

FONDAZIONE LIBERO BIZZARRI - V RASSEGNA DEL DOCUMENTO ITALIANO PREMIO LIBERO BIZZARRI - San Benedetto del Tronto, 18 - 25 luglio 1998 Concorso Nazionale Video da un Minuto e Fotografico "Piceno da Scoprire" - Via Trento, 98 - 63039 San Benedetto del Tronto (Ap) tel. 0735/86690 - Fax 0735/582992 - e-mail:bizzarri@jth.it - www.ams.jth.it/bizzarri.

FRATELLI CARTOCCI s.r.l. - ARRIFLEX SUPER 16 SRII - SR3 - TIMECODE ARRIFLEX 435, 535 A, 535 B - TIMECODE ARRIFLEX 35 BL III, ARRIFLEX EVOLUTION MOVIECAM SUPER AMERICA - ZEISS LENSES, SUPER COOKE, ZOOM COOKE - ACCESSORI, VIDEO CONTROL CCD, FILTERS ARRIHEAD C, CARTONI, SACHTLER, VINTEN - AUTO E MOTO D'EPOCA DAL 1910 AD OGGI - AUTOMEZZI MILITARI E CIVILI DAL 1914 AUTOVETTURE, FURGONI, AUTOCARRI, BILICI, CAMPERS, BI-CAMPERS, CAMPERS TRUCCO, BUS DA 9 A 54 POSTI, PULLMANS MENSA, CAMERACARS, PIATTINA PNEUMATICA, GRU, CINEMOBILI, BIGRUPPI, GRUPPI DA 5 A 600 KW, MEZZI TECNICI PER CINEMA & TELEVISIONE, DOLLY ESPACE, SUPER ESPACE, CAESAR, PEEWEE, FISHER 10 E 11, TULIP CRANE, SUPER SKY KING, CICADA JIB, PICCOLO, SUPER PANTHER, TESTE REMOTATE CAMS, FLUORESCENTI KINO-FLO, PROIETTORI U.V., PROIETTORI ALOGENI DA 200 A 20.000 W. JUMBO DA 2 A 16 LAMP, PROIETTORI HMI-MSR FF DA 200 A 18.000 W. CINEPAR MSR DA 200 A 6.000W., PROIETTORI MOTORIZZATI, CYBERLIGHT, GOLDENSCAN, CAMBIACOLORI, CONSOLES, COMPUTERS LUCI, DIMMERS, AMERICANE, TORRI LAYHER. **Magazzino**: Via E. Schliemann, 16 - 00178 Roma G.R.A. Tratto Appia Tuscolana - Tel. 06/7233221 - Fax 06/72670765. **Autorimessa**: Via Lucrezia Romana, 113 - 00043 Ciampino Roma - Tel. 06/79320077 - Fax 06/79320333.

FUJI FILM ITALIA S.p.a. - Pellicole cinematografiche professionali, positive e negative - 20141 Milano - Via De Sanctis, 41 - Tel. 02/89582.1 - Telefax 02/8464121 - Telex 321349 - c/o ONCEAS FILM INDUSTRY S.p.a. - Via Nettunense, km 23,900 - 04011 Aprilia (LT) - Tel. 06/9282381 (r.a.) - telefax 06/9282441.

GAM FILM - Produzione e Distribuzione Cinetelevisiva - 00183 Roma - Via Metaponto, 8 - Tel. 06/70454515 (r.a.) - Fax 06/70454514.

GIORNALE DELLO SPETTACOLO - Settimanale d'informazione dell'AGIS - 00161 Roma - Via di Villa Patrizi, 10 - Tel. 06/884731 - Telefax 06/88473213.

GOLD FILM - Produzione e distribuzione cinematografica e televisiva - 00162 Roma - P.zza Galeno, 1 - Tel. 06/4402511 - Fax 06/4402574.

GRUPPO MINERVA INTERNATIONAL srl - GIANLUCA CURTI - Produzione e Distribuzione cinematografica, Televisiva, Home Video. Vendita all'estero. 400 film diritti mondiali, diritti cinema. TV Home Video. - 00198 Roma - Via Domenico Cimarosa, 18 - Tel. 06/8543382 - 8543841 - Fax 06/8558105.

G.T.S. - GENERAL TRANSPORT SYSTEM S.r.l. - Trasporti internazionali - 00185 Roma - Via dei Marrucini, 40 - Tel. 06/4460240 (r.a.) - Telefax 06/4462169 - e-mail: usepo220@punto.it

I.I.F. ITALIAN INTERNATIONAL FILM - Produzione, Distribuzione Film - 00196 Roma - Via Gian Domenico Romagnosi, 20 - Tel. 06/3611377 (r.a.) - Telefax 06/3225965.

I.M.C. - INTERNATIONAL MOVIE COMPANY s.r.l. - Lungotevere Flaminio, 66 - 00196 Roma - Tel. 06/3610344 r.a. - Fax 06/3612676

INDIRIZZO CINEMA E SPETTACOLO - Executive production - Testimonial Casting Autorizzazioni Ministeriali per minori e stranieri - Via G.B. Niccolini, 27 - 20154 Milano - Tel. 02/33106010 - 0337/735109 - Fax 02/33106050.

INFORMASET - Le pagine "colorate" dell'audio-

visivo, diretto da Agostino Mellino.
Pronta la nuova edizione 1998-99. Lo strumento di lavoro indispensabile per chiunque operi nella produzione cinetelevisiva. Oltre 15.000 nominativi, 150 categorie, una soluzione per qualunque esigenza produttiva. EDIZIONI SET s.r.l. via Belluno, 1 - 00161 Roma - C.P. 7229 - 00100 Roma Nomentano - Tel. 06/44290177 - Fax 44290878.

INTRA FILM - Vendita Estero - 00197 Roma - Via E. Manfredi, 15 - Tel. 06/8080827 - Fax 06/8076150.

ITALIA COMUNICATIONS - Produzione e distribuzione Cinetelevisiva - 00197 Roma - V.le B.Buozzi, 51 pal.C. int. 6- Tel. 06/8070946 - Fax 06/8072655.

ISVEMA S.r.l. - Produzione, Distribuzione, Cinevideopubblicità, Promotion, Consulting, 00196 Roma - V.le Tiziano, 80 - Tel. 06/3214965 (r.a.) Fax 06/32651220.

KINOTON e SASSI ROMEO - Distributore Esclusivo per l'Italia della KINOTON - 42040 VILLA CELLA (RE) - Via G.B. Vico, 66 Tel. 0522/941233 - Telefax 0522/941233.

KODAK S.p.A. - Divisione Cinema e Televisione - 00138 ROMA - Via Sambuca Pistoiese, 55 - Tel. 06/88172214 - Telefax 06/8800713 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - V.le Matteotti, 62 - Tel. 02/66028411 - Fax 02/66028406.

LAMPOSTIL s.r.l. - Produzione Cinematografica e Televisiva - Ufficio produzione: 00199 Roma - Via di Villa Ada, 10 - Tel. 06/8419220 - Fax 06/8419723.

LARES VIDEO s.r.l. - Organizza **COMICITTA'** - Corso di Francia, 182 - 00191 Roma - Tel. 06/3294912 - Fax 06/3294915.

LION PICTURES - Distribuzione Cinematografica - Via Vicenza, 26 - Tel. 06/4940814 - Fax 06/4455204.

LINO SONEGO - Poltrone per il pubblico - 31010 Pianzano di Godega S. Urbano (TV) - Tel. 0438/430026 (r.a.) Fax 0438/430287.

LUCKY RED - Distribuzione- 00195Roma - Via Antonio Baiamonti, 10 - Tel. 06/37352296-7 - Telefax 06/37352310.

LVR VIDEO RECORDING LABORATORY ROMA - 00173 ROMA - Via Anagnina, 16 - Tel. 06/7222241 (5 linee r.a.) Telefax 06/7222511 - Internet: http://www.lvrvideo.com-e-mail:lvr@lvrvideo.com

MARVEL MOVIES - Marketing service - 00197 Roma - Via E. Manfredi, 15 - Tel. 06/8080827 - Fax 06/8076156.

MASSENZIO s.c.a r.l. - Via Carlo Bartolomeo Piazza, 8 - 00161 ROMA - Tel. 06/44238002 - Telefax 06/44239380.

Master Europeo in Gestione di Impresa Cinematografica e Audiovisiva - MAGICA - Via Cola di Rienzo, 212 - 00192 Roma - Tel. 06/4423653 - internet:http://www.audiovisual.org

M.C.M. Fotolitografica - Video impaginazione di riviste, depliants, trattamento testo immagine con scanner, manifesti e gigantografie, plotter - 00171 Roma - Via delle Acacie, 143/a - 145 - Tel. e Fax 06/21809958 - 25213141.

MEDFILM festival - Fondo Euro Mediterraneo per lo Sviluppo Socio Culturale (FEM) - Festival, laboratorio, luogo di riflessione e di confronto, mercato internazionale di idee, lingue, documenti ed immagini, centro di coproduzione per il cinema e la televisione - Piazza della Libertà, 10 - 00192 Roma, Tel. 06/3201021 - Fax 06/3217777, E-mail: medfilm@iol.it - Internet: http://www.info-serv.it/show/medfilm.

MEDIA DESK ITALIA c/o ANICA - Un programma dell'Unione Europea per l'industria audiovisiva - Informazioni e assistenza per i finanziamenti europei alle imprese italiane dell'audiovisivo - 00198 Roma - Viale Regina Margherita, 286 - Tel. 06/4404633 - Telefax 06/4402865.

MEDUSA FILM s.p.a. - Distribuzione Cinematografica - 00165 Roma - Via Aurelia Antica, 422/424 - Tel. 06/663901 - Telefax 06/66390450.

MIFED - MERCATO INTERNAZIONALE CINEMA E TELEVISIONE - 20145 MILANO - Largo Domodossola, 1 - Tel. 02/49977267 - 49977282 - 48012920 - Cable Mifed Milano - Telefax 02/49977020.

MIKADO - Distribuzione Cinematografica e Televisiva - 00196 ROMA - Lungotevere Flaminio, 34 - Tel. 06/3244989 - 3214098 - Telefax 06/3219489 - 20124 MILANO - Via Vittor Pisani, 12 - Tel. 02/66711466-76 - Telefax 02/66711488.

MONDO TV s.r.l. - Produzione e Distribuzione Mondiale di Serie Televisive a Cartoni Animati - 00162 ROMA - Via G. Gatti, 8/A - Tel. 06/86323293 - 86320364 - Telefax 06/86209836.

MORGAN Film s.r.l. - Produzione e distribuzione cinematografica e televisiva - 00191 Roma, Via Gerolamo Belloni, 88 - Tel. 06/36298256-7 - Fax 06/36299651.

NEW WAY s.r.l. - Esportatore - Viale Parioli, 44 - 00197 Roma - Tel. 06/8072277 - Telefax 06/8084272.

NINI GRASSIA - Produzione Cinematografica e Televisiva - 00198 Roma - Via Salaria, 45 - Tel. 06/8841517 (r.a.) - 8551745 - Fax 06/8552705.

OUTLINE s.r.l. - Organizzazione di pubblicità e stampa a servizio completo. Responsabile: Ilaria Setaccioli - 00149 ROMA - Via di Vigna Jacobini, 24 - Tel. 06/5592218 Fax 06/5578931.

PHOENIX - Produzione di audiovisivi - Spot pubblicitari e documentari - Post-produzione in Avid Technology - Realizzazione Cd-Rom - Organizzazione convention - Sala incisione interna - 00151 Roma - Via Edoardo Jenner, 136 - Tel. 06/58231507 - 5342595 - Fax 06/58231243.

PREVOST - Proiettori, Amplificazione, Schermi, Automazione. Stabilimento magazzini, uffici: 20019 SETTIMO MILANESE (MI) - Via Fermi, 8 - Tel. 02/3287660 - 3288045 - Fax 02/33502150.

PUBBLISPE - Concessionaria per la raccolta della pubblicità sulle testate: Annuario del Cinema Italiano & Audiovisivi - Cinema d'Oggi - Cinema & Video International - Giornale dello Spettacolo - Note di tecnica Cinematografica e Multimediale. 00195 Roma - Via Tevere, 46 - Tel. 06/855.96.91 (r.a.) - Telefax 06/854.34.48.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA - 00195 Roma - Viale Mazzini, 14 - Tel. 06/3878-36869831 - Telefax 06/3725680.

RAI TRADE s.p.a. - International Distribution - 00195 Roma - Via Teulada, 66 - Tel. 06/374981 - Telefax 06/3701749.

RCS FILM e TV - Distribuzione Cinematografica Home Video - 00187 Roma - Via della Mercede, 37 - Tel. 06/688281 - Fax 06/68828860-1 - 20121 Milano - Via A. Rizzoli, 4-6 - Tel. 02/25841 - Fax 02/25844244.

SACHA FILM COMPANY - Produzione Cinematografica e Televisiva - 00197 ROMA - Viale Parioli, 98 - Tel. 06/8081030-8081031 - Telefax 06/8081033.

SCREEN INTERNATIONAL - Settimanale sul cinema e tv con numeri "speciali" per tutti i Festivals e Mercati importanti quali: NATPE, MILIA, BERLINO, AMERICAN FILM MARKET, CARTOON SUPPLEMENT, HONG KONG FILM, FESTIVALMIPTV, CANNES FILM FESTIVAL, LOCARNO,VENEZIA, TOKYO FILM FESTIVAL, SAN SEBASTIANO, MIPCOM, MIAMI AND MIPASIA. Inoltre c'è sempre una rubrica dedicata alla produzione in corso, informateci sulla vostra! Sede in Italia: INGRID HAMMOND - Tel. 06/3614128 - Telefax 06/3613745 - 06/67591262 - STAMPA ESTERA, BOX 41, Via delle Mercede, 55 - Roma 00187.

SEDIF - Società Edizioni Italiane Film - Edizione completa cinematografica e televisiva - 00195 ROMA - Via Teulada, 71 - Tel. 06/39743043 - 3725372 - Telefax 06/3720422.

SELEGRAFICA 80 - INDUSTRIA GRAFICA - Stabilimento Litografico, Illustrazioni Bozzetti Stampa Manifesti Cinematografici e Poster Commerciali, Depliants Fotografici - ROMA - Via Tiburtina, km. 19 - Tel. 0774/358330 (r.a.) - Telefax 0774/358286 - Casella postale 64 - 00011 Bagni di Tivoli - ROMA.

SINC CINEMATOGRAFICA - Presidente: Mimmo Palmara - Edizioni e Doppiaggi per Cinema e Televisione - 00191 ROMA - Via Luigi Bodio, 10 - Tel. 06/36300079 - 36309016 - 0336/604864 - Telefax 06/36309016.

SMILE PRODUCTION - Produzione Cinetelevisiva - 00135 Roma - Via Cortina d'Ampezzo, 156 - Tel. 06/3350385/6 - Telefax 06/3350387.

STRAND LIGHTING ITALIA s.r.l. - Leader mondiale nel settore della illuminazione professionale. Progettazione, produzione e commercializzazione di corpi illuminati ed apparecchiature di controllo e regolazione per Cinema, Televisione e Centri di Produzione così come per teatri, Auditoria, Sale Multifunzionali, Navi da Crociera. Consulenze e Servizi: Marketing Sud Europa - Strand Lighting Italia, Via delle Gardenie, 33, 00040 Pomezia (RM) - Tel. 06/9147123 - Fax 06/9147136.

STUDIO SOUND - Apparecchiature di registrazione da studio e per esercizio. Proiettori cinematografici 35/70 mm. Amplificazione. Lampade Xenon. Obiettivi consulenza e Servizi-Distributore DTS - CHRISTIE - ULTRA STEREO - CENTURY - STRONG - SONY - M.T.E. - 00162 ROMA - Via Balzani, 49 -Tel. 06/86322813 - Tel. e Fax 06/86386693.

SURF FILM - Produzione e Distribuzione Cinetelevisiva - 00144 Roma - Via Padre G.A. Filippini, 130 - tel. 06/5293811/22 - Telefax 06/5293816.

TECHNOVISION - Noleggio attrezzature cinematografiche - 20099 SESTO SAN GIOVANNI - Viale Edison, 318 - Tel. 02/26227492 - Telefax 02/26227490 -00164 ROMA - Via Spinazzola, 14 - Tel. 06/66157786 r.a. - Telefax 06/66156838.

TOGETHER PRODUCTION INTERNATIONAL - T.P.I. - Produzioni cinematografiche e televisive - 00195 Roma - Via Giuseppe Avezzana, 51 - Tel. 06/3217294 (r.a.) - Telefax 06/3217559.

TRE EMME CINEMATOGRAFICA - Produzione Cinematografica e Televisiva - 00152 Roma - Via A. Poerio, 114 - Tel. 06/587963-4-7-5816711-2-3 - Fax 06/5812407.

TVMA E ASSOCIATI-Produzioni cinematografiche e televisive - 00135 ROMA - V.le Cortina D'Ampezzo, 208 - Tel. 06/3057995 (r.a.) - Telefax 06/3057993.

TWENTIETH CENTURY FOX ITALY S.p.A. INC. - Distribuzione Cinematografica - 00198 ROMA - Largo Ponchielli, 6 - Tel. 06/85301060 - Telefax 06/85300971.

UNDICI MARZO CINEMATOGRAFICA - Per un cinema indipendente d'autore. In esclusiva i film di SILVANO AGOSTI - 00192 Roma - Viale Giulio Cesare, 128 - Tel. / Fax 06/37515350.

VARIETY SETTIMANALE E QUOTIDIANO INTERNAZIONALE DELLO SPETTACOLO - Fondato nel 1905, letto da più di 120,000 professionisti in 98 paesi.
Ufficio Pubblicità e Redazione Europea: Tel. 06+44 171 411 2828 Fax 06+44 171 411 2814. Contattare: Eric Mika.

VIDEOEDIT di Maier C. & C. s.a.s. - Post-Produzione, 2 Sale AVID Media Composer con Film Option, 1 sala con Media 100, Consulenza alla Post-Produzione Digitale, Realizzazione Filmati per CD-Rom e CD-I, Corsi di montaggio su AVID - 00191 ROMA - Via Cassia Nuova, 48 - Tel. 06/36303400 - 36303459 - Telefax 36303295.

VIDEOMAURA - Produzioni Cinematografiche Audiovisive e Pubblicitarie - 00189 ROMA - Via San Godenzo, 33 - Tel. 06/3350124 - 3350128 - Telefax 06/3315065.

ZEAL - Produzione Cinematografica e Televisiva - 00197 ROMA - Via Civinini, 3 - Tel. 06/8075253 - 8075382 - Fax 06/8072003.

ZUMAR srl - Distributore dei sistemi di montaggio digitali non-lineari AVID per cinema e televisione - Distributore nazionale dei sistemi MINERVA per compressione MPEG - 2 - 00136 ROMA - Via Ugo De Carolis, 49 - Tel. 06/35341043 (r.a.) - Fax 06/35341097.

Milano l'ottantesimo anniversario della fondazione dell'ARRI



80 anni di macchine da presa

Dicono che Guglielmo di Volpiano, abate di Cluny, nato a S.Giulio intorno all'anno Mille, sia stato autore di una riforma monastica rigorista e penitenziale. Ma non altrettanto penitenziale e rigorista è stata l'escursione sul lago d'Orta da parte degli invitati dell'ARRI il 4 ottobre u.s.
Ricorreva l'Ottantesimo compleanno della casa di Monaco e, i partecipanti ai festeggiamenti, giunti a bordo di due motoscafi in faccia all'isola appunto di S.Giulio, furono gratificati di una dozzina tra portate e dessert servite in un "fratino" all'aperto, in faccia al lago.
La giornata era splendida e ben si confaceva alla ricorrenza di quel 12 settembre 1917 quando in via Turkenstrasse 87, i due amici da sempre, August Arnold e Robert Ritter, avevano coagulato il loro sodalizio in una società che sarebbe divenuta il polo più glorioso del mondo per la meccanica cinematografica: l'ARRI.
La maggioranza dei partecipanti provenivano da molte città d'Italia. Il gruppo romano era partito da Cinecittà con un pullman e, tramite aereo era approdato venerdì 3 ottobre, prima a Linate e quindi alle 19 precise autori della fotografia, tecnici e noleggiatori, con molte consorti, erano giunti ai cancelli della nuova sede dell'ARRITALIA, in via Edison 318, dove un potentissimo proiettore ARRISUN da 6 mila Watt illuminava a giorno il piazzale del nuovo complesso.
Massimo Lobefaro, titolare dell'agenzia italiana e anima della manifestazione, faceva gli onori di casa. Il grande spiazzo oltre la barra dell'entrata appariva costellato di salottini per tre o quattro posti a sedere, alcuni racchiusi in berseau sotto le stelle, altri isolati per maggiore privacy.
Tutto rivelava un tocco particolare. In un locale adiacente allo spiazzo dalle pareti candide e fortemente illuminato, su di un cavalletto vecchio stile, faceva bella mostra un altrettanto vetusto esemplare di Arriflex 35, il primo di una lunga serie di apparecchi creati dalla casa di Monaco, fino agli ultimi: 535 B, 35 mm. e SR3, 16mm.
Da un lato, unico arredo del locale, un portacartigli con i depliant dei prodotti oggi costruiti dalla ditta: dalle macchine da presa, agli accessori per lampade, dai proiettori a scarica ai diffusori per fondali. In un prezioso opuscolo era stato raccolto l'iter evolutivo della casa: una storia dell'ARRI, che altro non è se non la storia del cinema mondiale degli ultimi ottant'anni. In chiusura al libretto, appunti e osservazioni di noti operatori, tutti rivolti all'apparecchio "cattura immagini" tedesco.
Ad un tratto, su di un podio alto una spanna, il sig. Alfred Rosli della casa di Monaco pronunciava in italiano una brevissima prolusione.
Prendeva la parola quindi Lobefaro: solo per qualche secondo anche lui, sufficiente a salutare e ringraziare i presenti e ad indicare la sala dove sarebbe avvenuta la cena.
L'ampio locale era stato adobbato con sobrietà: riposante il livello luminoso. Discorsi fatti di ricordi: la piccola "grande" Arriflex 35, nelle sue varie versioni, faceva rievocare fatti e misfatti del grande e del piccolo cinema. Tra l'altro, sottolineava l'altrettanto piccolo e grande Tonino Delli Colli, tutt'ora sulla breccia: "Pasolini amava l'Arriflex come una figlia, nè girava un fotogramma senza averla compagna."
Si rievocavano episodi e successi dove la macchina, vera protagonista del cinematografo, veniva esaltata come robusta, pratica, affidabile, leggera. Perchè tutti i direttori della fotografia con una certa anzianità di carriera le sono fortemente affezionati, Tonti e Pinori, Girometti e i Troiani, Reale e Bertagnin, Transunto e Anconetani, e con essi i noleggiatori d'Italia: Jarat, Gallo, Dionisi, Harald, Borgiotti, Vinciguerra e Cartocci, i costruttori di lampade, e gli altri.
La finezza della coreografia compensava l'occhio e ricordava, con proiezioni luminose del relativo logo, la presenza dell'ARRI.
Al lato corto della sala, un'ampia pedana ospitava il pianoforte a coda donde si alternavano note di un concertino vocale e strumentale a lazzi di tre comici locali. A fine cena, sorrette da robusti camerieri, giunsero due torte pantagrueliche con le candele degli ottant'anni trascorsi.
Il giorno seguente si sarebbe andati al lago d'Orta. *(m.b.)*



Un amico e un tecnico preciso e schivo

Il 23 giugno u.s., quasi improvvisamente e silenziosamente come era nelle sue abitudini, ci ha lasciato l'ing. Gaetano Mariani, socio della nostra Associazione, membro della Commissione permanente di normativa tecnica per la cinematografia e la produzione televisiva dell'ATIC, consigliere della Sezione Italiana della A.E.S. (Audio Engineering Society), membro A.I.A. (Associazione Italiana di Acustica) e socio S.M.P.T.E.

Nato a Lucca il 29 dicembre 1930, si era laureato in ingegneria elettronica all'Università di Pisa nel 1961 e, dopo una specializzazione in Reti e Commutazioni telefoniche presso l'Istituto Superiore delle Poste e Telegrafi di Roma, era entrato nel 1962 alla RCA come direttore tecnico e responsabile studi di registrazione, progettando la famosa Sala A da 11.000 mc., una delle sale più grandi del mondo, dove la RCA ha registrato in studio tutte le sue produzioni più importanti di quel tempo.

L'esperienza in campo acustico acquisita e sviluppata gli permise di collaborare con la East-Lake nella progettazione di studi di registrazione e di essere nominato nel 1977 responsabile della sonorizzazione e riprese audio esterne della RCA.

Dal 1988, lasciata la RCA, progettava e cooperava alla realizzazione di sale mixage e cinematografiche secondo i suggerimenti Lucas Film (THX) e Dolby Labs. Si è interessato anche ai problemi legati all'inquinamento acustico e ha collaborato alla bonifica di alcune aziende.

Nel 1992 gli venne assegnata la supervisione tecnica audio allo spettacolo "Energia", nel padiglione italiano dell'EXPO '92 di Siviglia.

Dopo la sua pluriennale esperienza nel campo della discografica (acustica e di registrazione), era entrato nel nostro mondo cinematografico, divenendo punto di riferimento per le sue esperienze e conoscenze che non lesinava a dare e cui si dedicava con passione e dedizione.

Anche negli ultimi tempi, malgrado il male avanzasse, non aveva mai fatto sapere o pesare questo suo stato, rimanendo prodigo di suggerimenti e informazioni tratti dal suo sapere.

Ci ha lasciato un amico, un tecnico preciso e schivo: e come tale lo ricorderemo. *(federico savina)*



industria news

Nuovo adattatore ATM

* La TERACOM, la maggior rete nazionale svedese di trasmissione, fin dal '92 ha proceduto alla digitalizzazione dei suoi impianti.
Dapprima essa ha creato una rete digitale terrestre (DTTV) in tutto il territorio nazionale, non solo per offrire una miglior trasmissione, ma anche per fornire altri servizi, come trasmissioni a distanza, Internet, ecc.
In questo programma di sviluppo essa ha corredato la rete pilota di un adattatore di rete ATM / MPEG-2. L'apparecchiatura è diretta a far convergere un MPEG Transport Stream di trasmissione su di una rete PDH e/o una rete di telecomunicazioni SDH usando la tecnologia ATM. La flessibilità verso il quoziente di compressione e il miglioramento delle risorse di trasmissione dà molti vantaggi in una simile soluzione tecnica aperta ed efficiente. Si prevede che la messa in opera del sistema avverrà nel marzo del '98. Gli adattatori di rete ATM sono stati forniti dalla Thomson Broadcast Systems.

Novità della Kodak

Una pancromatica capace di registrare il suono sia digitale che analogico, più rapida delle altre, con maggior contrasto e più estesa latitudine di posa è la nuova Kodak Panchromatic Sound Recording 2374. Essa è caratterizzata da un più facile trattamento per via della minima sensibilità "supporto più velo". E' fornita in due tipi di supporto a richiesta (estar o acetato).
I migliori risultati si registrano usandola in coppia con le Eastman EXR Color Print 5386 o Eastman Fine Grain Release Positive, o Kodak Color Teleprint 5381.
Nel contempo sono state messe quest'anno sul mercato le pellicole Vision 250D e 200T. Entrambe le emulsioni forniscono immagini più nitide e rivelano una granularità più compatta e con maggior flessibilità all'illuminazione durante la ripresa. Esse mantengono intatti i pregi delle pellicole Vision precedenti oltre a essere migliorate nelle varie tecnologie di produzione.
La pellicola Vision 250 ha un indice di esposizione di 250, sia in luce naturale che artificiale, ed anche con sorgenti miste di luce calda e fredda. Va a sostituire la Eastman Daylight EXR 5297/7297 progettatata già dieci anni addietro.
La Vision 200T ha un indice di esposizionedi 200 ed è particolarmente adatta alla luce tarata per 3200°K. Va a sua volta a sostituire l'emulsione EXR 5293/7293, che cesserà di essere disponibile entro il 1997. L'emulsione presenta anch'essa immagini più nitide della stessa Type 5248 con eguale granularità. La granularità appare molto inferiore che nella 5293/7293. In sostanza, a parità di risultati essa rappresenta il guadagno di uno stop in sede di ripresa.



Un mixer per la BBC

* Il Servizio Riprese Esterne della inglese BBC ha acquisito 20 nuovi attrezzati DMCCR OB (Digital Mobile Central Control Rool, Outside Broadcast), nei quali è possibile manipolare qualsiasi esigenza produttiva richiesta dai registi compreso l'uso addizionale di DSK, scelte DVE, premissaggi, ecc.

THOMSON BROADCAST SYSTEMS

Questi OB sono interamente digitali, sia per quanto si riferisce al video che all'audio e possono lavorare singolarmente o accoppiati nel "Villaggio OB" in caso di grandi manifestazioni sportive o di altri avvenimenti simili, come spesso capita alla BBC:
Il mixer installato, il più grande del mondo, è il 9348 della Thomson Broardcast Systems, ed è basato sul 9300: usa gli stessi componenti sia per l'elaborazione video che audio.
Esso è fornito di due consolle per effetti di missaggio più un terzo ME. Il mixer si serve di uno speciale pannello che permette all'operatore l'accesso diretto a 48 sorgenti di visione, più 16 addizionali reperibili come segnale secondario. Il livello di integrazione del sistema all'interno dell'attrezzato è notevole come metodo di controllo (costruito dalla Pro-bel Software), e il mixer scambia informazioni cosicchè l'attrezzato è completamente flessibile nel suo modo di operare. Gli attrezzati possono servire due differenti produzioni contemporaneamente senza difficoltà, dividendo le sorgenti e le risorse del 9348 in due 9300 o in due 9348.

Videoregistratore Digital-VHS

Come un fulmine a ciel sereno la JVC ha annunciato le caratteristiche del primo videoregistratore formato "Digital - VHS".

PUZZLE

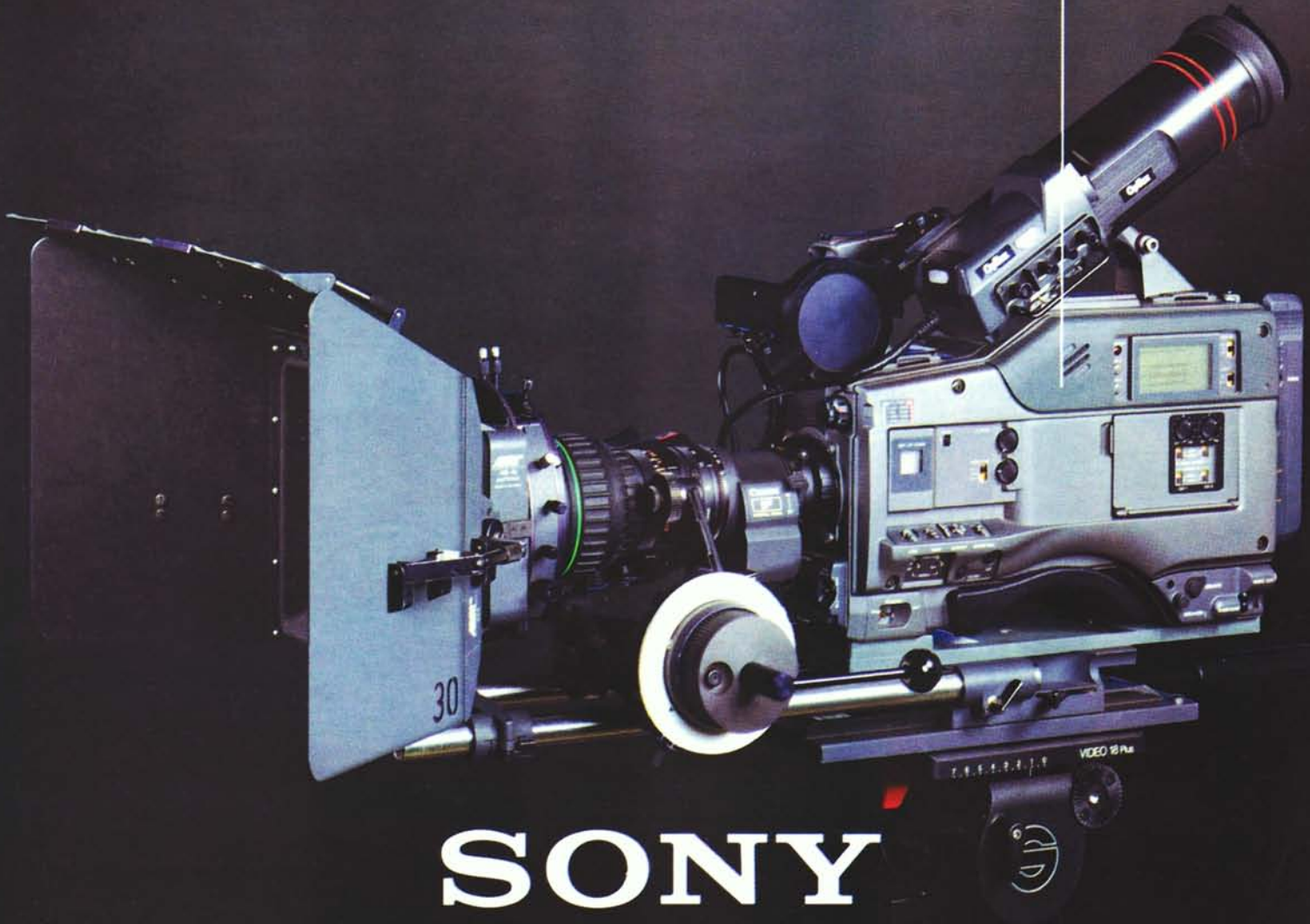
Digital BETACAM

ha bruciato la pizza.

Digital
Cinematography

Cinecorder Digitale DVW-700WSP,

la nuova realtà della Sony che
eguaglia il concetto di pellicola.



SONY

Sony Italia S.p.A. Broadcast & Professional Group Via Galileo Galilei, 40 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) Tel. 02/61838.424 - Fax 02/61838.478

industria news

Si chiamerà HM-DSR100 e viene descritto testualmente, dal costruttore, come registratore MPeg-2.
Sarà disponibile dalla fine di que-

JVC

st'anno, registrerà per 5 ore ed è in preparazione un nastro da 7 ore.
Inutile a dirlo legge i nastri analogici VHS e S-VHS assicurando una piena compatibilità con il passato.
Potrà registrare solo dalla "via satellite" non essendo dotato di un "compressore" MPeg-2 ma sostituirà con il suo sintonizzatore satellitare i vari Set-of-Box.
Sarà in grado di rileggere un nastro inserendo i sottotitoli nella lingua desiderata (nonché trasmessa).
Il prezzo? Sembra un vero affare, solo 999.95 dollari americani inclusa la parabola.

L'UNIVISION di Storaro

Vittorio Storaro ha proposto lo scorso estate un sistema 35 mm. che dovrebbe risolvere quasi tutti i problemi artistici e tecnici oggi in discussione.
Secondo il nuovo formato, di rapporto 2:1 con suono digitale ottico, si sfrutterebbe il film soltanto per tre perforazioni. Oltre al lato economico, il maggior vantaggio artistico del formato sarebbe quello di mettere il pubblico in condizione di poter vedere comunque i film nel formato studiato dall'autore. Dal punto di vista tecnico, la nuova proposta comporterebbe: il 25 % in meno di negativo usato, un maggior tempo di ripresa (25%) a parità di metraggio, il 25 % del tempo di ripresa Steadicam, in più cineprese e proiettori di sala più silenziosi; non più necessità delle lenti anamorfiche per il panoramico; non più distorsioni; maggiore profondità di campo; minore uso di luce; sparizione del flicker; non più necessità di sistemi interlock per lampade a scarica a 50 Hz ecc.; non più pan & scanning nel trasferimento su magnetico; stessa composizione in ogni media; 25% in meno di film positivo usato con miglioramento qualitativo delle immagini; 25% in meno di spazio nell'archiviazione dei film.
La proposta illustra con un esempio le tecniche di ripresa necessarie alla sua adozione, e anche eventuali altre soluzioni temporanee.
Le riprese a tre perforazioni non sono una novità assoluta, e tuttora si operano anche negli USA. La proposta tuttavia sarà molto interessante, una volta estesa alla proiezione, anche se non spiega i problemi relativi alla conversione dei sistemi proiettanti che comporterebbe una modifica (seppure non fondamentale) di tutti gli attuali apparecchi in uso, che nel contempo dovrebbero essere mantenuti in funzione anche per gli altri formati.
Di più improbabile esecuzione ci sembra la trasformazione del video dai 16/9 attuali per il panoramico ai 18/9, come suggerito.
La proposta in finale raccomanda le riprese dei film in 65 mm. a cinque perforazioni anzichè in 35 mm.

UNIVISION
Vittorio Storaro
Tel.Fax 39-6- 93547007
E-mail:storaro@snapnet.it
Via del Divino Amore n.2(00040)Marino ITALY

Ikegami e Hitachi pro DVC-pro

Le due case giapponesi specializzate nello sviluppo di telecamere hanno siglato un accordo con la Panasonic per la realizzazione di sistemi leggeri per l'acquisizione giornalistica (CamCorder) nel formato DVC-pro. Salgono così a quattro i supporter della Mathushita che proporranno il DVC-pro già dalla fine di quest'anno 4/3 - 16/9 per la Ikegami e Z-V1 per la Hitachi.
Con 3 CCD per 850 linee di risoluzione



a 62 db di rapporto segnale/rumore.
Per entrambe F11 a 2000 lux e tecnologia di processo completamente digitale.

Sony cerca partner per NT

È fatta!
Anche la Sony si è fatta contagiare dalla febbre NT.
Attraverso un accordo con la Intergraph il colosso giapponese è già al lavoro per realizzare la sua prima stazione di Editing Digitale Nonlineare su piattaforma Windows integrando l'hardware convenzionale e ottenere il trattamento di video D1 non compresso. Sul software non trapelano indiscrezioni, l'unica, fuori uscita da un incontro a porte chiuse riporta che non è affatto escluso che la stazione Sony-Intergraph abbia una interfaccia GUI Avid... e forse volevano intendere simile all'Avid? (NdR)
Chiacchiere a parte, il vicepresidente della Sony Imaging Group, Masato Nakamura confida nella speranza di

industria news

SONY

proporre i primi frutti di questa alleanza per la primavera del prossimo anno.

DV-Cam Sp

Ci potrebbe essere l'intenzione di sviluppare una implementazione del formato DV-Cam Sony che vedrebbe "lievitare" ancora il numero di formati digitali dedicati al ns. settore.
L'ipotesi è stata ventilata durante l'ultimo IBC e troverebbe conferma nel fatto che la Sony vuole ad ogni costo contendere la leadership dei formati professionali ai rivali della Panasonic. Lo sviluppo di questo tentativo potrà trovare certezze durante il prossimo NAB '98.



Smoke

Da Flame e Fire non poteva che uscire Smoke... Fumo per la precisione.
Continua la fantasiosa saga dei nomi in Discreet Logic che con Smoke vede coronarsi il successo tanto sperato e rincorso.
Smoke, potente di una Octane.
Bi-Processore da Silicon Graphics è una stazione di montaggio D1 Non-Compresso a 4 Layer video.
Da pochi minuti di memoria ad ore di capacità ha tutte le carte in regola per diventare un "punto di riferimento" per ciò che concerne la post-produzione evoluta.
È un fatto che dalla sua presentazione ufficiale (IBC di Amsterdam) ad oggi, in soli 2 mesi, Smoke è entrato nelle grazie di ben 50 aziende europee, per montare Sigle, Spot pubblicitari, VideoClip, ecc.

SiliconGraphics

Accordo tra Philips e Snell & Wicox

L'accordo prevede la fornitura di particolari soluzioni tecnologiche da parte della Snell & Wilcox nei confronti della casa olandese che vuole così contrastare l'ascesa del sistema News Digital System della cordata Murdoch che sta ormai per lanciare il suo DTTV.
La prima fase prevede l'introduzione del pre-processore MPeg-2 nel sistema di trasmissione digitale Philips, dato che quello messo a punto dai laboratori tedeschi non è competitivo per il mercato dei broadcasters.
Snell & Wilcox fornirà quindi sia i suoi convertitori A to D che quelli da digitale a Pal e Ntsc.
Altra area di collaborazione sarà quella per mettere a punto tecnologie di codifica, test e analisi degli stream MPeg-2.
A questo proposito proprio la Snell ha presentato durante la IBC un rivoluzionario sistema di Riconoscimento di segnali già compressi in MPeg-2 che registrati su formato D1 passano indenni alle successive aree di codifica, mantenendo altissima la qualità del video anche se questo viene sottoposto a numerose fasi di lavorazione e rigenerazione.

PHILIPS

D-Vision & Illuminare

Bis di acquisizioni per la Discreet Logic che scende in campo sul terreno degli avversari più contrastati Softimage-Microsoft da una parte e Avid dall'altra.
Un bis d'eccezione NT solution al 100%.
Se ci riescono gli altri, Discreet Logic lo farà meglio, alla luce della ormai pluriennale esperienza nel trattamento delle immagini. Sembra suonare così il messaggio da Montreal al Nab del 98 il prossimo round.

Softimage lancia la prima versione di Digital Studio

È giunto anche in Italia, DS è stato rilasciato in beta test ad un paio di aziende italiane entrambe coinvolte nella post-produzione video Hi-End.
montaggio, effetti di transizione, DVE, Slow-Motion, Paint & Compositing... nell'elencare le meraviglie di D9 sembra di descrivere il "Sistema ideal".
Rigorosamente NT-based è l'orgoglio della Microsoft che finalmente può dimostrare o vorrebbe dimostrare a tutti che la piattaforma Windows è ormai "matura" per le soluzioni Multimedia a dispetto dei più incalliti Macintosh dipendenti.
Per la primavera prossima DS sarà super collaudato e i competitori sono già partiti all'attacco.

I cavoli del mandarino

Da tempo l'Associazione Europea del film di Animazione che, come noto, ha sede a Bruxelles, con il supporto del programma MEDIA dà il via annualmente a numerosi progetti di film d'animazione: A tale sodalizio partecipa il Ministero della Cultura Belga, il Ministero della Cultura Francese, l'Istituto per la cinematografia e le arti audiovisive IPACA, il British Council, la città di Arles con la regione Provenza, Alpi e Costa Azzurra, l'AFDAS francese, il Film Board irlandese ed Eureka Audiovisual.

Al recente FORUM CARTOON di Arles hanno partecipato 80 distributori e 85 responsabili di ditte produttrici, aumentando del 25% il numero delle presenze dello scorso anno. Queste cifre sono la prova della crescita costante dell'animazione europea e dimostrano la validità di questo convegno: 135 progetti presentati nelle precedenti edizioni hanno avuto l'opportunità di essere stati prodotti generando affari per oltre 350 milioni di ECU.

E quest'anno si è battuto un altro record: dei 110 progetti presentati 74 sono stati "promossi" raggiungendo il numero massimo possibile per mantenere in equillibrio le capacità di finanziamento del sodalizio.

L'animazione europea dunque continua a prosperare e l'insistenza dei maggiori produttori americani e canadesi per partecipare al FORUM dimostra ancora una volta la bontà di tale forma di sostegno economico.

Da parte delle stampa di Oltreoceano ci sono state vivaci lamentele per il fatto che nè Americani nè Australiani siano stati invitati alla manifestazione. Ma è opportuno considerare che i fondi del Media sono esclusivamente europei e che pertanto gli intenti della relativa politica sono destinati a potenziare l'animazione europea. Dare accesso ai produttori americani o australiani significherebbe attrarre capitali che peserebbero negativamente sulle programmazioni comunitarie.

Scorrendo l'elenco dei 74 progetti ammessi alla fruizione degli aiuti associativi si nota la partecipazione di tre sole produzioni italiane: l'Audiovisivi DEMAS, che propone una serie di 26 short di 13 minuti; la ORTI filmstudio, con una serie di 26 short di 26 minuti; e la ERRE DI A Productions, con una serie più breve di 13 short di 6 minuti e mezzo l'uno.

Salvo rare eccezioni l'animazione nostrana non ha potuto trarre vantaggio dalle offerte di aiuto di MEDIA CARTOON. Ciò va attribuito principalmente, secondo noi, alla difficoltà di intrattenere un serio rapporto di fattibilità con il nostro mercato, rappresentato principalmente dalla rete RAI e dalla catena MEDIASET. Va ancora una volta detto che lo Stato, credendo di agevolare l'Animazione Italiana, s'è bloccato con l'istituzione di due o tre scuole per l'insegnamento del cartooning, senza preoccuparsi minimamente di convincere almeno la RAI ad accogliere i prodotti della nostra animazione, e lasciando colpevolmente così che tutto andasse alla ventura. Mentre i vecchi animatori cambiavano mestiere, le cosiddette nuove leve del disegno animato dovevano confrontarsi (del resto oggi come sempre) con le produzioni americane e giapponesi, subendone il ricatto dei prezzi di vendita ridotti al minimo. Non è di ieri la frase detta, anche con sufficienza dai dirigenti dell'Ente Televisivo di Stato: "Voi costate troppo! A noi conviene acquistare animazione all'estero!"... L'Ente di Stato per la Cinematografia, potenziato dall'attuale Governo, non produce film di animazione. Le rarissime volte che l'ha fatto nel passato lo ha fatto esclusivamente per agevolare gli amici degli amici dei partiti in sella: e, visti gli esiti disastrosi del suo intervento, ha poi avuto il destro per poter proclamare che "in Italia non siamo capaci (con quattro soldi, mentre gli Americani spendono miliardi!) di fare il cinema a disegni animati."

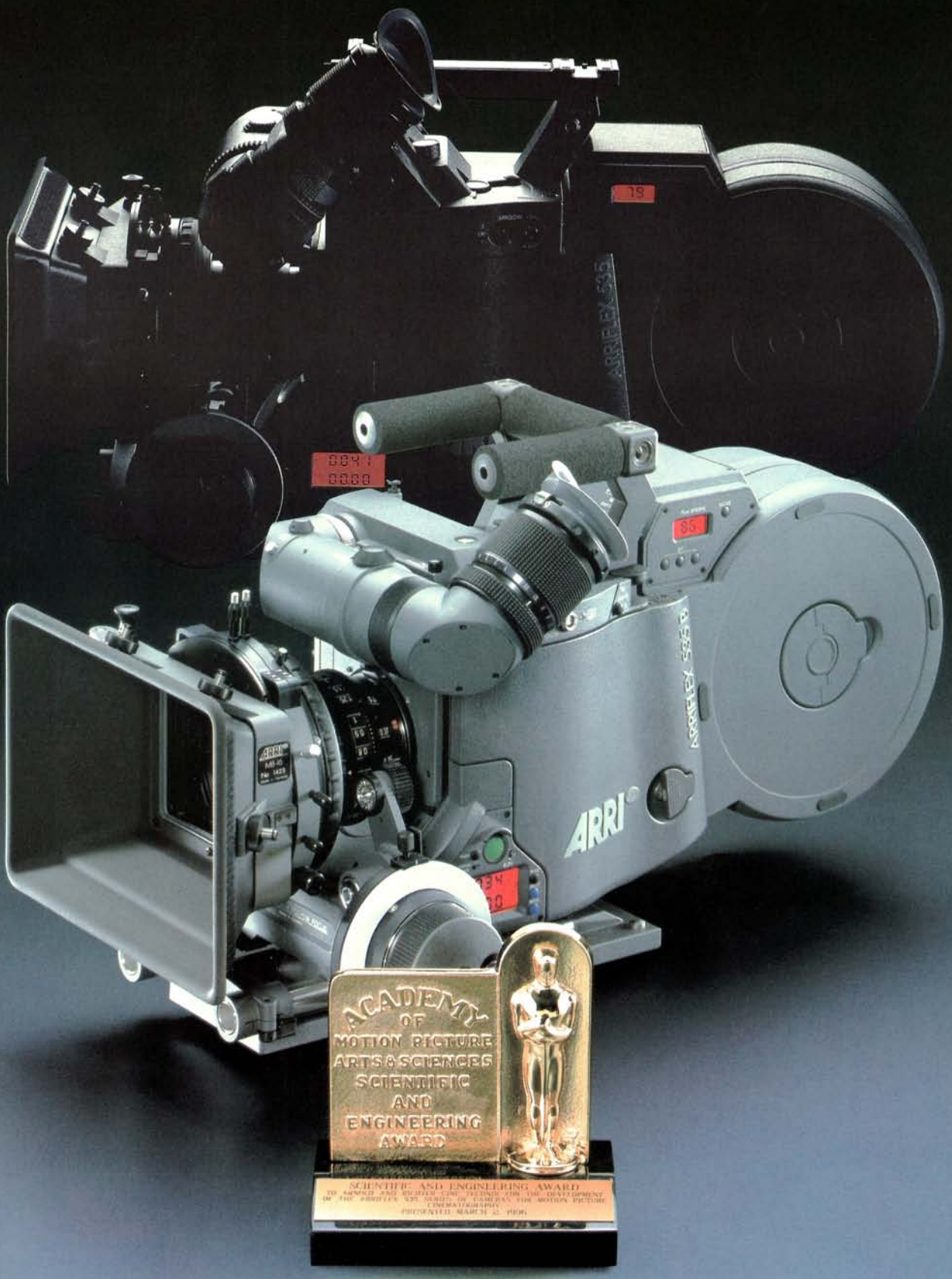
In sostanza non si è mai creduto, e del resto oggi si continua a non crederlo: 1) alla possibilità che il film disegnato possa essere fatto in Italia; 2) alla possibilità che il film disegnato possa rendere i soldi spesi per la sua realizzazione.

Forti di questa balorda certezza, si è continuato spensieratamente a spendere quattrini, nel caso specifico valuta pregiata, per acquistare prodotti di animazione dall'estero (USA, Giappone, Inghilterra, Francia, Spagna e chi più ne ha più ne metta).

I nostri figli sono cresciuti a suon di Tom & Jerry, Antenati, Braccobaldo, Heidi, Gig Robot e compagnia bella e, grazie... all'acume dei predisposti ai nostri Enti di Stato, non hanno conosciuto, nè conoscono, i prodotti delle nostre capacità inventive. Persino i tristissimi cortometraggi dell'Est hanno avuto audience in Italia! E ancora una volta, grazie alle sagge politiche cinematografiche e televisive degli istituti nazionali per lo spettacolo!

Per questo agli ingenui postulanti, forti magari di requisiti forniti dalle stesse scuole di Stato, viene tuttora ripetuta la medesima risposta: "I vostri lavori costano troppo!" Ma, in tanti anni, non è mai passato per la testa





ARRI

ARRIFLEX 535

© 1996 Arnold & Richter Cine Technik

© A.M.P.A.S. ®

delle alte dirigenze che i prodotti dell'animazione, una volta acquisiti, avrebbero potuto essere venduti alle televisioni di tutto il mondo, diventando merce di scambio come si fa con qualsiasi altro prodotto.
Stando così le cose, poco serviranno da noi i pur promettenti prefinanziamenti della associazioni del cinema di animazione europeo. Festival, scuole, rassegne, revival... tutte cose prive di senso. Unica soluzione al problema del cinema italiano di animazione, al di là delle chiacchiere, è dare fiducia ai volonterosi produttori privati, garantendo con certezza che i loro prodotti siano acquistati e immessi sui mercati cinematografici e televisivi a parità e a scambio con gli analoghi prodotti stranieri, stabilendo, in accordo con tutti, quote di mercato e di diffusione onde frenare la preponderante e massiccia presenza delle produzioni extraeuropee. Solo così avranno senso le scuole di animazione, oggi esclusivamente fucine di disoccupazione.
Ci torna alla mente la storia narrata da Wu Ching Tsu, quella del vecchio mandarino che, ai cavoli coltivati dai suoi contadini, preferiva quelli più a buon mercato che gli venivano furbescamente offerti dai produttori delle terre confinanti. A lungo andare, i contadini del mandarino morirono di stenti e i più fortunati fuggirono dai suoi possedimenti. E il mandarino, oppresso dai debiti contratti coi fornitori delle terre vicine, finì in schiavitù.
(Francesco Guido)

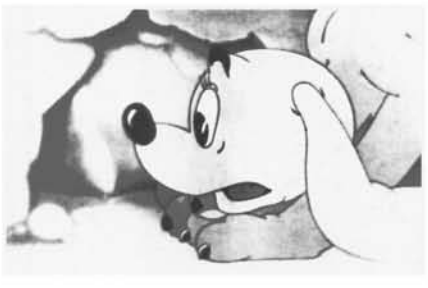
IL NOTIZIARIO

Convegno a Utrecht
Dall'8 al 12 ottobre l'Istituto Olandese di Animazione ha organizzato un Convegno nell'Università di Utrecht. Si è parlato a livello di comunicazione dell'impatto del film a disegno animato sui mercati internazionali.

Serial d'animazione in Francia
Secondo un annuncio diffuso da Bertrand Mosca, manager televisivo, la società FRANCE 3 avrebbe intenzione di trattare con partner di varie nazionalità europee per il finanziamento di "serial" a disegno animato.

Un pupazzo per Hannover 2000
Il disegnatore iberico Javier Mariscal ha vinto il concorso per la creazione di un pupazzo-mascotte destinato all'Esposizione di Hannover 2000.

L'Ultimo sciuscià
Il 15 ottobre è stato festeggiato ad Alassio il 50° Anniversario dell'Ultimo Sciuscià, realizzato per l'Alpha Circus nell'immediato dopoguerra. Il film è l'unico esempio di cortometraggio neorealista a disegno animato.



Ad Arles
Al FORUM dell'Animazione di Arles, la compagnia francese RASPAIL & Co., specializzata in documentari fiction, ha presentato con successo il promo di una serie di animazione per ragazzi dal titolo "The laps and children of Toromino".

Offerta di lavoro
UN ANNUNCIO: "Scrittori, sceneggiatori, soggettisti vengono richiesti per la realizzazione di serie di corto e medio metraggio: madre lingua il francese. Si può contattare: M.me Raffaelle LEMPERT, rue Gènèral Guihelm, 8 - 75011 Parigi.

Animazione con donne
Da un'inchiesta apparsa su KIDSCREEN del mese di agosto si apprende che i ragazzi sono sempre più interessati alle serie di disegni animati con protagoniste femminili. Secondo il mensile, si vanno diffondendo filmati sempre più spesso interpretati da ragazzine o da giovani donne. Tutto ciò deriverebbe dallo strepitoso successo ottenuto, durante il Connemara Cartoon Forum del 1996, dal disegno animato Calamity Jane.



Richiesta di collaborazione
Jan Van RUSSELBERGE, dirigente dell'ALPANIM, 3 avenue Prèsident Wilson, 75116 Parigi, invita quanti abbiano idee, soggetti, sceneggiature originali, a prendere contatto con la sua società..

Morto Jacovitti.
E' improvvisamente mancato per un'emorragia cerebrale il giorno 3 dicembre u.s. il disegnatore umorista Benito Jacovitti, 74 anni. Un suo personaggio COCCO BILL, è stato protagonista di una riuscita serie di short pubblicitari realizzati tra il 1968 e il 1971 dagli studi Pagot e De Mas.

Un nuovo corso di animazione
A Finale Ligure, con la partecipazione della Regione Liguria e dei fondi CEE, si sono aperti corsi di insegnamento per il Cinema di Animazione: Interessante il corso di dècoupage condotto dal prof Aberto Padovani.

Fondo di sostegno per i cartoni animati
E' stato presentato a Palazzo Madama un disegno di legge sull'Istituzione di un Fondo di Sostegno all'industria dei cartoni animati per la televisione: Firmataria del progetto la senatrice Mazzuca Poggiolini, di Rinnovamento Italiano. Con il dottor Sergio Petrich, esperto di cinematografia specializzata e del cartone animato, hanno firmato Paolo Di Girolamo, Sergio Faiella e numerosi altri operatori del settore.

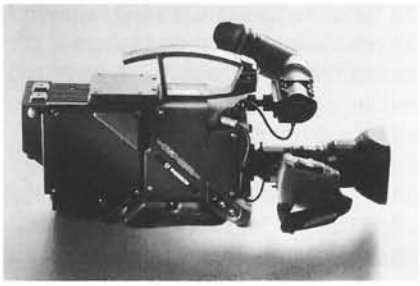
Un altro festival
Cartoon News annuncia un nuovo Festival del Disegno Animato e del film di animazione, che si terrà a Bruxelles dal giorno 17 febbraio al 1° marzo 1998.

Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina
San Michele all'Adige

* Si sono svolte a San Michele all'Adige a cura del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina, tre giornate dedicate al dialettologo, etnologo ed etnografo Paul Scheuermeier, il primo laureato di una famiglia di artigiani locali. Nell'ambito del Convegno è stata inaugurata una mostra "Dall'Italia per l'Atlante - Le cartoline di Paul Scheumeier a Jakob Jud del 1920-1928 ", oltre alla presentazione di studi, pubblicazioni e dibattiti sull'etnografia della montagna e del territorio in genere. Sono stati proiettati alcuni cortometraggi di documentazione etnografica e museale italiani, americani e inglesi. Il sabato mattina, nell'Aula Magna dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, Giuseppe Sebesta, fondatore e ordinatore del MUCGT, ha esposto i sistemi di ricerca etnografica a più livelli e ha tratto le conclusioni delle varie sessioni dell'Incontro.

* I comuni di Livorno e Pisa, assieme alle relative province e alla regione Toscana si sono uniti per celebrare il Centenario del Cinematografo in un insieme di iniziative, "Il cinema nelle città", dal momento che a Livorno prima, e subito dopo a Pisa, si sono svolte alcune proiezioni cinematografiche soltanto a qualche mese dallo spettacolo di Lumière. A tale scopo è stata allestita una mostra a Livorno, presso la Casa della Cultura a Cisternino dei Coccianti, e inaugurata il 29 ottobre u.s.
Inoltre, presso gli Arsenali Medicei di Pisa, si è tenuta dal 19 ottobre al 30 novembre di quest'anno un'altra mostra celebrativa dedicata alla Pisorno Cosmopolitan. La manifestazione si riprometteva "di raccontare attraverso le immagini e le testimonianze dei protagonisti, la storia della prima "città del cinema" in Italia, nello sfortunato tentativo, iniziato da Giovacchino Forzano, con Antonio Valente, e ripreso per pochi anni da Carlo Ponti e da Maleno Malenotti, di costruire in Italia l' "alternativa ad Hollywood" e di dare vita ad un "modo di produzione" nel quale si incontrassero le ragioni dell'arte e quelle dell'industria e avesse origine quel "cinema medio di alto livello" del quale da sempre la cinematografia italiana soffre la mancanza",
La mostra era corredata da manifesti del muto, foto di scena, ritratti dei protagonisti, i grandi divi e le maestranze al lavoro, accompagnati dalla videoproiezione dei principali film girati in quei teatri.

* Gli operatori che hanno collaborato alle riprese televisive del 6° Campionato Mondiale di Atletica, svoltosi quest'estate presso lo Stadio Olimpico di Atene, sono stati concordi nell'esprimere la loro soddisfazione per aver usato le 35 macchine digitali 1657 D della Thomson Broadcast Systems messe a loro disposizione durante le gare.
Infatti la OAKA aveva distribuito nelle varie postazioni di gara ben 25 telecamere 1657 D di configurazioine TRIAX, 8 Sportcam e 2 Microcam, che tutte hanno dato una notevole prestazione per le caratteristiche di controllo, di impiego e per i risultati spettacolari delle immagini.



Le riprese erano tramesse in tempo reale in Grecia dalla ERT e acquisite da altre emittenti in tutto il mondo per la ritrasmissione. Si calcola in 3 milioni i telespettatori che hanno seguito il programma.

* Sono aperte le iscrizioni alla XXIII edizione del **Festival Internazionale del Film Turistico.** La manifestazione, organizzata da **ACTL** (Associazione per la Cultura e il Tempo Liberi), si svolgerà dal 25 febbraio al 2 marzo 1998 presso il Palazzo della Triennale a Milano. Il bando è disponibile presso la segreteria del Festival c/o ACTI, via Silvio Pellico 6, tel. 02/86464080, fax 02/70022583, E-mail: actl@sko.it.

Per informazioni rivolgersi a: Maria Elena DeFelice - Ufficio Stampa ACTL - Tel. 02/86464080 - Fax 02/72022583 - E-mail: actl@sko.it http://www.alfapi.com/actl

* La legislazione italiana più di altre è affollata di un numero enorme di leggi e decreti. Lo stesso succede per la regolamentazione cinematografica, per cui l'operatore che debba rivolgersi a questa mole di provvedimenti e decreti si trova in un mare di guai.
Da oggi tuttavia ogni ricerca sarà oltremodo facilitata. L'ANICA infatti

ha fatto preparare dai suoi esperti un manuale dove sono raccolti e ordinati leggi, decreti e circolari relativi alle vigenti normative del cinema e nel contempo un compendio interattivo multimediale della versione della legge, racchiuso in un floppy disk, allegato alla pubblicazione stessa.
Il volume, comprensivo di ben 302 pagine di testo, e il dischetto allegato costano soltanto 50 mila lire e sono già a disposizione del pubblico.
Per informazioni più dettagliate, rivolgersi al numero: 06/44259627.

* Il giorno 26 novembre, nella hall dell'Hotel Nazionale a Roma, Luigi Preti ha presentato la sua ultima fatica, il volume: "E sempre Viva l'Italia", sottotitolato "dalla Guerra di Spagna alla Vittoria dell'Ulivo". Il libro, narra gli avvenimenti di oltre mezzo secolo,ed è stato presentato a un folto pubblico dall'uomo politico emiliano. "E sempre Viva l'Italia" consta di 276 pagine, ed è inserito nella collana "nuovepagine" diretta da Francesco Grisi, edito da Serarcangeli. La spiritosa copertina è stata creata dal nostro redattore e autore di disegni animati Francesco Guido (Gibba).

* Pietro Germi torna prepotentemente alla ribalta con un libro esaustivo di Mario Sesti, pubblicato da Baldini e Castoldi ("L'uomo dal sigaro in bocca") e un video, sempre di Sesti, presentato al Festival del Cinema Giovani di Torino, con il restauro del suo capolavoro *Signore e signori* del 1965, a cura dell'Associazione Philip Morris Progetto Cinema (presentazione il 20 gennaio 1998) e con una riduzione teatrale da *Il ferroviere*, realizzata con gli attori di un dopolavoro ferroviario di Roma.

* Nel prossimo mese di marzo 1998, presso la Facoltà di architettura di Milano e presso Metamorphosis, si terrà il master di 50 ore: "Estetica dei nuovi Media: Architettura della comunicazione audiovisuale attraverso le tecnologie digitali".
I temi trattati verteranno sull'evoluzione degli strumenti mediali, la modificazione dei linguaggi, la terza dimensione, ecc.
Docenti dei seminari saranno: M. Galbiati, del Politecnico di Milano, M. Poma, docente di tecnologie informatiche all'Accademia di Belle Arti di Brera, M. Modenato, direttore tecnico di Metamorphosis, G. Corti, filosofo, F. Alinari, artista multimediale.
Per informazioni telefonare: Uff. Istruzione permanente Facolta di Architettura di Milano. Presso Daniela Guaita - tel: 02.23992630 / fax: 02.23992631.

* La Fiera del Levante è leader degli avvenimenti fieristici promossi nel mezzogiorno nell'area mediterranea, e oltre al mercato dell'Italia centro meriodionale, riunirà quest'anno operatori e delegazioni commerciali di Egitto, Israele, Tunisia, Turchia, Cipro e Montenegro.
La manifestazione in programma è la 14ª Edizione di TECHNORAMA, salone dell'informatica, organizzato in collaborazione con lo SMAU di Milano. Particolare attrazione quest'anno avrà il set PROFESSIONAL PHOTO VIDEO & HI-FI.
Bari attende il pubblico specializzato e no, alla sua Fiera che si svolgerà dal 12 al 15 marzo 1998.

Per informazioni telefonare a: Mario Ninni, tel. 080/5366324-325, o al dott. Leonardo Jacovelli, tel. 080/5366326-4224 .

* Dal 5 novembre tutto l'Archivio dell'Istituto Luce è finalmente accessibile al pubblico. In un'affollata conferenza stampa, il presidente Angelo Guglielmi ha inaugurato una saletta a Cinecittà dove chiunque può consultare tutto il materiale del Luce ma anche farlo duplicare per scopi scientifici o privati. E' il primo risultato del lavoro di digitalizzazione, durato 18 mesi, per una spesa complessiva di poco più di 3 miliardi. La prossima tappa è fissata per gennaio 1998, quando l'indice dell'archivio sarà consultabile su Internet (pian piano arriveranno on line anche spezzoni significativi). La memoria italiana del secolo è stata catalogata quasi completamente e informatizzata con un thesaurus di circa 30.000 descrittori. Di ogni film schedato sono disponibili i dati analitici, come ha dichiarato il direttore dell'Archivio Edoardo Ceccuti, sia anagrafici (regista, collaboratori, formato, data di produzione) che di contenuto (con riferimenti a eventi, persone, enti e la descrizione di ogni sequenza). In un milione di megabyte (uno spazio elettronico equivalente a 40 milioni di pagine a stampa) sono stati immagazzinati oltre 10mila cinegiornali (anche Settimana Incom, Radar, Mondo Libero, Ciac e altri), girati dai migliori cineoperatori dell'epoca, 100mila avvenimenti e 4mila documentari artistici, scientifici e divulgativi (dal pioniere Omegna a Rossellini, da Antonioni a Maselli, a Quilici e tanti altri) per oltre 3500 ore di filmato, ora disponibili con quote minime sia per la consultazione al

computer che per la duplicazione in VHS. Il lavoro di archiviazione ha consentito anche di scoprire i tesori nascosti, come i due filmati, proiettati tempestivamente dalla Rai, di Mussolini e Umberto di Savoia a colori, oppure alcuni documentari tedeschi sul Secondo conflitto presi come "bottino di guerra". Sono visibili anche gli scarti, ovvero i materiali tagliati per ragioni di censura e opportunità. "La Tv di ieri" insomma, come l'ha definita Guglielmi, anche se di regime, ma per questo si è andati all'estero a cercare altro materiale sul Ventennio, ha ricominciato a "trasmettere" per il pubblico generico ma anche per studiosi e programmisti televisivi.
Il Direttore Generale del Dipartimento dello Spettacolo, Mario Bova, ha infine sottolineato la necessità di estendere l'informatizzazione anchè ai lungometraggi, in modo da studiare meglio la possibilità di interventi di conservazione del film.

* Non c'era la Kodak a sponsorizzare il Convegno di Gulliver sugli "scenari del futuro" dello scorso 5 dicembre al Residence di Ripetta a Roma. Non per questo si è evitato di parlare di tecnica: e non lo si è fatto con la sufficienza tipica degli anni sessanta, ma con un timore reverenziale verso ciò che ci sovrasta perchè irrimediabilmente e pericolosamente sfuggitoci di mano.
Citto Maselli, padre degli interessantissimi appuntamenti annuali, ha aperto questo terzo dibattito, con una messa a punto circa una sua passata allusione all'umanesimo. Sì, l'umanesimo che, se guardiamo la storia, ha portato al Rinascimento, contro un positivismo che ci ha donato i campi di sterminio.
Maselli critica l'attuale impasse politico-economico-sociale, asserendo che poco o nulla è mutato dallo scorso anno. D'altra parte anche lui, come l'intera staff del Convegno, prevede nell'Europa e nella sua "cultura" l'escamotage per salvarci dall'attuale tragedia.
La cultura europea e la globalizzazione è stato l'argomento di Carlo Ripa di Meana, seguito dal sottosegretario Vincenzo Vita, reduce da Kyoto. Da quel tragico appuntamento ha preso lo spunto per trattare dell'informazione e della privacy. E' seguito il Ministro Fantozzi che ha spiegato i programmi del governo in tema di TV, satelliti e telecomunicazioni; Luciana Castellina, in una relazione zeppa di cifre illuminanti, ha esposto il ruolo dell'Europa e il futuro del cinema, Ugo Rescigno ha trattato l'antitrust, Stefano Rodotà, il diritto d'autore, ecc. ecc. fino a Roberto Barzanti, sui fondi europei di garanzia. Se vogliamo, l'unica nota fuori concerto è stata quella di Lino Micciché che, da ultimo relatore, ha smontato le previsioni più ottimistiche elencando puntigliosamente quanto si dovrebbe fare e quanto invece non si fa. Si è perfin gridato: "Il cinema ai cineasti!". Ormai uno slogan come tanti altri.
(m.b.)

* A cura dell'Associazione degli scrittori armeni si sono svolte alcune manifestazioni in onore del poeta Egische Ciarez nel centenario della sua nascita. Ciarez, che oltre a quale drammaturgo, si è impegnato in sceneggiature e in lavori cinematografici, è stato commemorato al teatro dell'Opera di Erevan da Mario Verdone. Lo studioso italiano per il passato aveva divulgato in Occidente, gli scritti poetici dell'artista armeno.

* Il 18 novembre u.s. è stato inaugurato il primo corso per Cameramen subacquei e naturalisti. L'inziativa è a cura di Marevivo e del Centro Sperimentale di Cinematografia subacquea e naturalista, e si svolgerà presso la stessa sede di Marevivo, Lungotevere Arnaldo da Brescia, scalo De Pinedo.
I corsi saranno diretti dal cameraman subacqueo e naturalista Pippo Cappellano.
Ricordiamo che Marevivo fornisce dal 1992, grazie alle proprie continue ricerche, un quadro della situazione della mucillagine presente nei mari italiani tramite la sua Divisione Sub, coordinata da Vanni Valentini.
Per maggiori informazioni: Marevivo, 00196 ROMA, Lung.re Arnaldo da Brescia, tel: 06/3202949-3222565, Fax: 06/3222564.

* Contrariamente al solito, non si trattava di una prolusione o di una predica ma di una vera conferenza multimediale, con musiche e proiezioni delle quali l'oratore faceva il commento, l'Incontro di spiritualità "Io sono con voi tutti i giorni La perenne attualità di Cristo secondo gli artisti", condotto il 2 dicembre, nella magnifica cornice dell'Aula della Conciliazione di Palazzo Lateranense, da mons. Ennio Antonelli, segretario generale della Conferenza Episcopale Italiana. Mostrando alcune diapositive, mons. Antonelli ha svolto il tema sulla "Centralità della persona e della presenza di Gesù Cristo nella vita Cristiana".

La sala era affollata malgrado l'imperversare delle condizioni metereologiche, e si notavano tra i presenti molti volti noti della cultura, del cinema e della altre arti figurative. Biondissima, in prima fila, Monica Vitti, Lello Bersani, Giuseppe Pinori e molti altri. Il card. Carlo Ruini aveva presentato l'alto prelato sottilineandone soprattutto i meriti culturali, oltre che naturalmente pastorali.
La carrellata di immagini, destinata alla inconsueta lezione di storia dell'arte, è partita dalla Sacra Sindone e dalle opere musive di S. Apollinare in Classe, fino a Georges Rouault, quasi dei giorni nostri.
Nel commento, fatto con tono pacato e sereno, non sono mancati tuttavia alcuni spunti polemici, come la riprovazione per l'indirizzo dell'attuale società verso il secolarismo e la speculazione. Mons. Antonelli ha rilevato i difetti fondamentali della "società di massa", nella quale si annidano "la solitudine e l'ombra", logica conseguenza della "corsa alla produzione e al consumo".
La prolusione era stata introdotta e commentata da letture di brani delle sacre scritture e dall'interpretazione di mottetti ed inni, eseguiti con notevole maestria e accordo dal coro della Cappella Musicale della Basilica Lateranense, diretto dal Maestro mons. Marco Frisina.

* Il 17 novembre il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni ha inaugurato il nuovo anno accademico del Centro Sperimentale di Cinematografia, trasformato, da un decreto del Consiglio dei Ministri, in Fondazione di diritto privato. Cambia anche la sua denominazione storica in Scuola Nazionale di Cinema e sarà garantita la sua autonomia gestionale, in modo da formare al meglio sia i quadri artistici che quelli manageriali dello spettacolo audiovisivo. Veltroni ha anche promesso finanziamenti straordinari per la ricostruzione del principale teatro di posa del CSC, distrutto anni fa da un incendio. Presto saranno nominati un nuovo consiglio di amministrazione con tre componenti e un comitato scientifico, responsabile delle scelte culturali.

* Una mostra interamente dedicata a Sergio Leone e alla sua opera è stata inaugurata a Palazzo Arroni di Spoleto nel novembre scorso. Tra le varie proiezioni il film "C'era una volta in America" e il documentario biografico sul regista "Sergio Leone", diretto da Luca Verdone.

* Ha riaperto i battenti la ZELIG di Bolzano, una scuola di televisione e cinema, che promette per il 1998 una specializzazione nel documentario. Al suo secondo anno di vita, la scuola ha già prodotto quattro film acquistati dalla Rai e altri coprodotti dalla Provincia Autonoma. Intanto, nel dicembre 1997, si è svolto un seminario intitolato "Transimages. Estetica delle immagini tradizionali e delle immagini digitali", organizzato in collaborazione con Istituti d'arte e cinema di Monaco e Londra e con il contributo della CEE e del Comune di Bolzano. Recapiti:
Via Carducci, 15 - 39100 Bolzano
Tel. 0471/977930.
Web: http://www.Zeligfilm.it
Email: info@Zeligfilm.it

* L'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico e la Mediateca Regionale di Reggio Calabria, dal 3 al 5 dicembre u.s. hanno organizzato il convegno "Ricordare il Futuro - Calabria, immagini in movimento. Trent'anni di storia attraverso i documentari, le news, la fiction".
La serata inaugurale ha visto la proiezione dei film "SOS Africo", del 1949, e "Una rete piena di sabbia" (1965) del compianto regista calabro, Elio Ruffo.

* E' nata in Italia una nuova associazione. Il suo carattere è differente da quello di tutte le altre in quanto si ripromette di indire incontri e assemblee, non già convocando i soci in apposito locale, ma non obbligandoli a spostarsi dal loro luogo abituale di lavoro collegandoli invece durante le riunioni per via interattiva. Il nome dell'Associazione è "**Immediata**" e conta di svolgere per il prossimo anno un ampio programma di Incontri e Notiziari sui problemi e le tecniche dello spettacolo e dell'informazione.
Secondo i fondatori, l'Associazione potrebbe costituire anche uno stimolo alla diffusione dell'uso dei mezzi interattivi; allo scopo sarebbero in corso trattative del sodalizio con i produttori di hardware per agevolare i soci nell'acquisto di materiale multimediale.
Per informazioni scrivere a:
IMMEDIATA - via Vincenzo Brunacci, n° 57 - 00146 ROMA

* In occasione della festa annuale "Italian Experience on Long Island", presso la Hofstra University of Long Island (New York) sono stati proiettati i film italiani "Roma città aperta", "La dolce vita". "L'avventura" di Antonioni, "Al lupo,

al lupo" di C.Verdone, "Caro Diario" di Moretti e "Ladri di saponette" di Michetti. Al dibattito che ne è seguito ha partecipato Mario Verdone che ha illustrato gli aspetti e i caratteri del movimento neorealista. Di Verdone, studioso del movimento futurista, è stato nuovamente edito il libro "El Futurismo", già comparso in quattro lingue per i tipi del Grupo Editorial Norma, multinazionale dell'editoria che ne cura la distribuzione nel Sud e nel Centro America. Il saggio illustra teorie e realizzazioni dei futuristi nelle varie espressioni artistiche, dalla pittura, alla letteratura, dal teatro, al cinema.

* Dal 26 al 30 gennaio 1998 si svolgerà come di consueto lo Short Film Market di Clermont-Ferrand, in contemporanea con il Festival omonimo (23-31 gennaio). Tel. (33) 473916573 - Fax (33) 473921193. Web: http://shortfilm.gdebussac.fr Email: festival@gdebussac.fr

* E' stata finalmente firmata l'intesa per la piattaforma digitale unica tra Telecom Italia, Rai, Fininvest, Cecchi Gori Group e Canal Plus. Il socio di maggioranza è la Telecom, che assieme alla Rai darà vita a una società di programmi (l'attuale Newco).

* Dal 2 al 9 dicembre scorsi l'Istituto Giapponese di Cultura ha svolto nella sua sede a Roma, la serie di proiezioni omaggio a una "feroce intelligenza", il regista Kitano Takesci, vincitore del Leone d'oro 1997 al Festival di Venezia con il film Hanabi (Fiori di fuoco) attualmente in programmazione sugli schermi italiani.
Dall'8 gennaio del 1988, avrà luogo invece una retrospettiva di Ozu



Yasujiro. Le proiezioni avranno luogo alle ore 19 di ogni giorno, presso la sala dell'Istituto a via Gramsci, 74, Roma. Per informazioni: tel. 06.3224794 - 54. Fax: 06.32222165.

* Paolo Isaia e Maria Pia Melandri hanno realizzato per conto dell'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico il film-studio Gramsci. La forma della memoria (1997, 53', Betacam), che intende contribuire alle celebrazioni per il sessantesimo anniversario della morte di Gramsci.

* Nei primi mesi del 1998 inizierà le trasmissioni la neonata televisione satellitare della Conferenza Episcopale Italiana. Sono stati nominati il direttore generale, Emmanuele Milano, e il direttore artistico, Pupi Avati. Il palinsesto prevede mezz'ora al giorno di telegiornale con notizie sociali, politiche e religiose, curato dalla redazione del quotidiano "l'Avvenire"; un concorso di film e video girati nelle parrocchie italiane sulle attività locali; un telequiz sul cristianesimo; un confronto bisettimanale tra un cattolico e un laico su temi d'attualità inchieste; documentari e rubriche musicali, letterarie e cinematografiche.

* Tra il 17 e il 25 ottobre 1997 si è svolto a Siena il 2° Festival Internazionale del Cortometraggio. Durante il festival si è visto di tutto: da una retrospettiva dell'EICTV di Cuba, ai corto italiani anni '50 e '60, fino a cortometraggi europei e ad una retrospettiva di lavori di animazione del CSC.
I film erano proiettati in due cinematografi senesi, il "Nuova Pendola" e il "Cineforum". Nella competizione internazionale figuravano 78 film provenienti da 68 paesi, e ciò dimostra l'interesse per questo tipo di prodotto ora che i grandi film sono quasi monopolio degli USA. Il "Panorama Italiano" presentava 18 film.
Naturalmente i premi erano in denaro, uno dei quali assegnato dal pubblico.
Peccato che nella moltitudine dei premi non si sia notato "**Il viaggetto**", illustrazione di un componimento poetico per la regia di Laura Mandolesi Ferrini Morrouchi e Paolo Sanna.
Nel corso della manifestazione sono stati dedicati tre momenti ai corto pornografici del passato, tra i quali "**Sorella Vaselina**" che, sembra, Buñuel intendesse mostrare ai bambini. E' stata anche proiettata una raccolta di cartoni animati porno, italiani e stranieri, per lo più inediti.

* Il Ministero per i beni culturali e ambientali - Istituto Nazionale per la Grafica si è fatto promotore di una mostra sul disegno di Pietro Berrettini da Cortona, artista fiorito nella prima metà del '600.
Pietro da Cortona, come viene più spesso ricordato, rappresenta una figura capitale del barocco romano ed europeo e nella mostra del

osa fanno GLI ALTRI **cosa fanno GLI ALTRI** *cosa fanno*
I ALTRI cosa fanno GLI ALTRI *cosa fanno* GLI ALTRI *cosa fanno* GL
LTRI **cosa fanno GLI ALTRI** *cosa fanno* GLI ALTRI cosa fann
I ALTRI *cosa fanno* GLI ALTRI *cosa fanno* GLI ALTRI **cosa fann**
LI ALTRI *cosa fanno* GLI ALTRI cosa fanno GLI ALTRI *cosa fanno* GL

Ministero, allestita presso l'Accademia di San Luca in occasione del quarto centenario della nascita dell'artista, avvenuta appunto nel 1597, è stata presentata parte della sua opera grafica.
Sono stati esposti disegni provenienti dalle più importanti raccolte italiane e straniere, oltre a progetti di opere compiuti dall'artista a Roma e altrove. Il maggior interesse del pubblico si è concentrato sul "Taccuino", oltre 100 schizzi di Pietro da Cortona e Ciro Ferri, tra i quali quelli relativi alla decorazione di Palazzo Pitti a Firenze. All'inaugurazione era presente l'Assessore alla Cultura del Comune di Roma, Gianni Borgna.

* Dal 3 al 5 dicembre u.s. si è tenuta a Singapore la tradizionale Convention CINE-Asia, presentata dal Sunshine Group Worldwide. Presso il Singapore International Convention & Exibition Centre si sono svolti seminari, proiezioni di film della regione Asiatica e del Pacifico, e una fiera-mercato di prodotti per l'attrezzatura dei teatri di posa cinematografici.

* "Incanto e anatomia del seno" è il titolo di una mostra organizzata a Padova da quel Comune, Settore Cultura e Manifestazioni, e che



rimarrà aperta fino al 4 gennaio 1988.
Il settore Cultura e Manifestazioni dell'Assessorato al Comune di Padova attivissimo più di tanti altri e in questo periodo di fine 1997 ha presentato al pubblico una serie di mostre e manifestazioni di indubbio interesse. Una rassegna di acqueforti di James Endsor, presso l'Oratorio di San Rocco da ottobre a novembre, una serie di incontri "Relazioni in progress" letture di componimenti poetici, svolti alla Galleria di Piazza Cavour, "Gioielli americani 1940 - 1960", presso lo Stabilimento Pedrocchi, viaggi e incontri "Odos", mostra del gruppo Arte Visiva anni '90 a Villa Breda di Ponte di Brenta, e da novembre al 17 dicembre, una serie di incontri sulla storia e l'estetica della fotografia "La Camera oscura",



sottolineato come "uno sguardo sul mondo, il paesaggio, le città e le realtà che circondano i territori, durante un intero mese.

* "Padova al Muro" è stato invece il singolare titolo di una mostra di manifesti dal 1901 al 1945, inaugurata il 14 novembre u.s. presso il Museo al Santo. La mostra si è ripromessa di narrare la storia



contemporanea tramite i manifesti apparsi nel tempo sui muri della città.

* Roma possiede un nuovo spazio per l'arte moderna e contemporanea. Infatti la Galleria Comunale di Arte Moderna e Contemporanea ha acquisito i locali dell'ex stabilimento della Birra Peroni, a via Cagliari, e l'ha inaugurato allestendovi una collettiva dedicata ad artisti contemporanei. Tra i nomi degli espositori figuravano Accardi, Asdrubali, Carrino, Castellani, Cotani, Dorazio, Fortuna, Limoni, Scarpitta e Tirelli.
La mostra è stata inaugurata dal sindaco di Roma, Rutelli, la sera del 30 settembre u.s.

Libri in vetrina



Carlo Solarino

PER FARE TELEVISIONE

Vertical ed., 1995

Nel 1983 comparve in libreria un testo abbastanza voluminoso di 334 pagine e illustrazioni con lo stesso titolo di quest'ultimo uscito un anno fa, nel 1995, e che, meno voluminoso, conta un maggior numero di pagine: 400.
La nuova edizione infatti è stampata su carta più sottile e quindi più adatta alla consultazione, pesa meno, costa, mutatis mutandis, meno della vecchia edizione e conferisce al libro una maggiore maneggevolezza. Carlo Solarino ne è sempre l'autore, un fisico di provata esperienza, passato presto alla direzione di un centro audiovisivo di una grande multinazionale del settore elettrotecnico.
Di primo acchito si potrebbe pensare che il libro sia soltanto una ristampa della prima edizione, dato il successo avuto a suo tempo dal trattatello enciclopedico per l'apprendista televisivo.
Ma, sfogliando il volume, ci si trova di fronte ad un testo completamente nuovo, anche nella maggior parte delle figure, ricco inoltre di nuove fotografie di tipo didascalico che aiutano il lettore a riconoscere le azioni e i materiali.
Nel volume è svolto un programma completo di studi sul lavoro in TV, utilissimo come guida soprattutto agli istruttori di allievi cameraman o direttori delle luci. Infatti tutto è previsto delle moderne riprese, in studio o in esterno, dalla telecamera, nei suoi vari tipi, all'illuminazione, dalla registrazione alla messa in onda. Ordinato secondo una rigorosa logica didattica rende elementare anche il più ostico problema e facilita la comprensione perfino agli allievi meno predisposti. Il professionista, il neofita o l'amatore possono trovare una discussione sui generi di programma, fino ai preventivi e alle voci dei costi di produzione.
Non manca un capitolo a parte per la postproduzione (quella che un tempo si chiamava "edizione") che può risultare un'aiuto infallibile al TVmaker e al regista. Infatti essa si diparte dalla sceneggiatura e dal trattamento per dilungarsi quindi fino alla duplicazione e diffusione del prodotto.
Ma quanto viene creato dalla TV necessita anche di un'opportuna conservazione. E "Per fare televisione" si trasforma subito in un testo destinato all'archiviazione e ai metodi di conservazione dei nastri magnetici.
In "appendice" la codifica del segnale e due parole sull'alta definizione e sulle caratteristiche e frequenze dei canali italiani.
Un lavoro più che completo insomma, dove si può trovare la soluzione didattica a qualsiasi problema e che bene hanno fatto alcune scuole ad accogliere tra i libri destinati all'insegnamento. *(m.b.)*

Giulio Martini - Patchwork - Finzioni ed.

Giulio Martini, giornalista della RAI di Milano, regista televisivo e operatore culturale, è l'autore di un ponderoso volume, ben documentato e riccamente illustrato su 100 anni di cinema italiano attraverso le Regioni (autori, titoli, temi, caratteri, influenze, analisi critiche, dati).
Titolo del libro: "Patchwork", editore: Finzioni.
"Martini ci fa viaggiare con le parole, con le immagini, con la sua scrittura puntigliosa e brillante, dal Piemonte alla Sicilia, alla scoperta di luci e ombre, valori e paccottiglia, emozioni e indignazioni, artisti, registi, sceneggiatori, divi e comprimari in tutto quel popolo poco conosciuto che dietro la macchina da presa ha fatto il cinema italiano fin dalle sue origini", scrive nella prefazione Maurizio Porro.
Pagine 412 con oltre 200 immagini; costo Lit.80.000. *(e.g.)*

LIBRI RICEVUTI

R.Chiti - Enciclopedia del Cinema e della TV in Liguria - Vol. 3, 4 - Ed. M.I.C.S., Roma, 1994

- Lyda Borelli - Ed. M.I.C.S., Roma,1993.

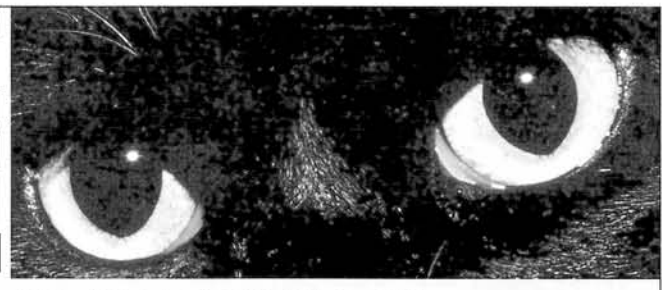
- CSC - Bianco&nero, LVIII, 1-2 - Ed. Il Castoro - Milano, 1997.

Aderite al Club di NTC. Troverete degli amici e sosterrete la vostra rivista

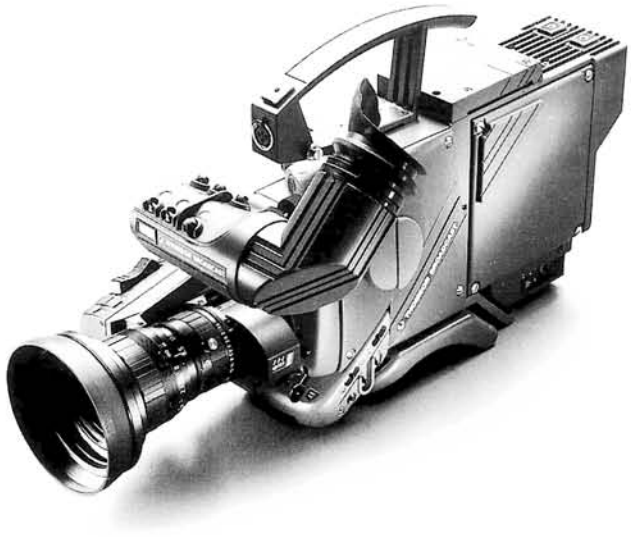
NOTIZIARIO ATIC

Nei mesi di Ottobre, Novembre e inizi di Dicembre si sono succeduti i Consigli Direttivi in conseguenza delle difficoltà sorte nell'organizzazione del M.I.A.C. e del Cinquantenario dell'Associazione, data la difficile disponibilità di luoghi adatti e validi.
La segreteria tecnica e cioè Marcello Anconetani si è trasferità presso gli uffici della De Sisti Lighting, per affiancare in maniera continua il Presidente nei necessari contatti ricerche e attività. Questi contatti, dopo molti sforzi, hanno permesso di mantenere le ultime date stabilite in uno dei precedenti Consigli Direttivi e cioè il 18, 19 e 20 dicembre 1997 al teatro n. 21 di Cinecittà.
Potremo così festeggiare il nostro Cinquantesimo e il primo M.I.A.C.
Con una lettera in data 31 ottobre il socio Mario Bernardo si è dimesso dal Consiglio Direttivo dell'ATIC.
Qualche problema è stato necessariamente accantonato, se ne parlerà all'inizio del nuovo anno. *(A. Appierto)*

LA VISIONE GLOBALE



1657 : UNA TELECAMERA AD ALTE PRESTAZIONI



1657 Telecamera 16/9 - 4/3.

Con la 1657, si apre l'era di una nuova generazione di telecamere che offre agli operatori più esigenti grande facilità di utilizzo:
Concepita per ENG e EFP, la versatile 1657 comprende un numero considerevole di funzioni solitamente presenti nelle telecamere da studio:
controllo sofisticato dell'esposizione
correzione digitale dei pixels
commutazione 16/9 - 4/3
due torrette porta filtri elettriche
temperatura di colore compensabile
risoluzione orizzontale di 950 linee

THOMSON BROADCAST SYSTEMS

Rapp per l'Italia Via Leonardo Da Vinci, 43 - 20090 Trezzano S/N (MI)
Tel 02/ 48 41 44 25 - Fax 02/ 48 41 43 85

ASSOCIAZIONE TECNICA ITALIANA PER LA CINEMATOGRAFIA E LA TELEVISIONE
00198 Roma - Viale Regina Margherita, 286 - Tel. (06) 44231480

CONSIGLIO DIRETTIVO IN CARICA:
Presidente. Mario De Sisti

Vice Presidente: Antonio Appierto
Segretario Amministrativo: Alfredo Baldi
Relazioni Pubbliche: Umberto Magi
Addetto agli incontri con la Tecnica: Angelo Filippini
Addetto alla Segreteria Amministrativa: Franco Ferramosca
Collegio Probiviri: Franco Ferramosca, Umberto Romano
Collegio Revisori dei Conti: Giuseppe Gammarota, Elio Giammaroli, Franco Leuti



Lavorare alla incredibile velocità di *Domino*® non comporta un sacrificio della qualità delle immagini. Anzi, non troverete immagini cinematografiche di più elevata qualità.

Velocità significa poter controllare la qualità

La riproduzione a risoluzione cinematografica ed in tempo reale garantita da *Domino* consente di giudicare istantaneamente la qualità dell'immagine, e di modificarla a seconda delle necessità. La grande rapidità del sistema permette di produrre immagini composite di qualità superiore e la stretta calibratura dell'intera catena assicura risultati puntuali, in ogni occasione.

Velocità significa libertà di scelta

Dal momento che *Domino* è tanto veloce, acquisterete del tempo prezioso - tempo per creare versioni alternative delle stesse inquadrature, a scopo di paragone, tempo per esplorare differenti opzioni creative e per concedere maggiore attenzione ai dettagli ed alla qualità del vostro lavoro.

Qualità alla velocità di Domino

Lavorate con *Domino* e scoprirete presto i benefici che ne trarrà la vostra prossima opera.

DOMINO®

Compositing creativo per il cinema

QUANTEL

Domino in Italia: Interactive Group, Via Maroncelli 9, 20154 Milano Tel: 02/290 361 Fax: 02/653 459

Quantel srl, Via Giovanni Paisiello 47/C, 00198 Roma Tel: (06) 855 5359 Fax: (06) 8535 3986
Ufficio di Milano. Tel: (02) 612 6281 Fax: (02) 617 3409 http://www.quantel.com

EXORDIA CORP.

CARTONI

Evoluzione continua



CARTONI S.p.A.
Via Giuseppe Mirri, 13 - 00159 Roma - Tel. 39•6•4382002 & 4396499 - Fax 39•6•43588293
E-mail: cartoni@mclink.it - http://www.cartoni.com